

## DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

### INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Comunicazioni</b> .....	3	<b>Disegno di legge di conversione S. 2873 (Approvato dal Senato) n. 4978</b> .....	5
Missioni valevoli nella seduta del 18 maggio 2004 .....	3	(Sezione 1 – Proposte emendative dichiarate inammissibili) .....	5
Progetti di legge (Annunzio; Modifica del titolo di una proposta di legge; Assegna- zione a Commissioni in sede referente) ..	3, 4	(Sezione 2 – Articolo unico; Articoli del decreto-legge) .....	6
Documenti ministeriali (Trasmissioni) .....	4	(Sezione 3 – Modificazioni apportate dal Senato) .....	7
Nomina ministeriale (Comunicazione) .....	4	(Sezione 4 – Proposte emendative riferite agli articoli del decreto-legge) .....	10
Atti di controllo e di indirizzo .....	4	(Sezione 5 – Ordini del giorno) .....	26

**N. B.** Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

## COMUNICAZIONI

**Missioni vavevoli nella seduta del 18 maggio 2004.**

Alemanno, Angioni, Aprea, Armani, Armosino, Azzolini, Baccini, Ballaman, Berlusconi, Berselli, Biondi, Boato, Bonaiuti, Bono, Brancher, Buttiglione, Cicu, Colucci, Contento, Cusumano, Delfino, Dell'Elce, Dozzo, Fini, Fiori, Foti, Frattini, Galati, Gasparri, Giordano, Giancarlo Giorgetti, Manzini, Maroni, Martinat, Martino, Martusciello, Marzano, Matteoli, Mazzocchi, Miccichè, Molgora, Moroni, Pecoraro Scanio, Pescante, Pisanu, Possa, Prestigiacomo, Ramponi, Rizzo, Santelli, Scajola, Scarpa Bonazza Buora, Selva, Sospiri, Strano, Stucchi, Tabacci, Tanzilli, Tassone, Tortoli, Tremaglia, Tremonti, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Viespoli, Vietti, Violante.

*(Alla ripresa pomeridiana della seduta).*

Alemanno, Amoruso, Angioni, Aprea, Armani, Armosino, Azzolini, Baccini, Ballaman, Berlusconi, Berselli, Bianco Enzo, Biondi, Boato, Bonaiuti, Bono, Brancher, Buttiglione, Cicu, Colucci, Contento, Cusumano, Delfino, Dell'Elce, Dozzo, Fini, Fiori, Foti, Frattini, Galati, Gasparri, Giordano, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, Manzini, Maroni, Martinat, Martino, Martusciello, Marzano, Matteoli, Mazzocchi, Miccichè, Molgora, Moroni, Mussi, Pecoraro Scanio, Pescante, Pisanu, Possa, Prestigiacomo, Ramponi, Rizzo, Russo Paolo, Santelli, Scajola, Scarpa Bonazza Buora, Selva, Sospiri, Strano, Stucchi, Tabacci, Tanzilli, Tassone, Tortoli, Trantino, Tre-

maglia, Tremonti, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Valpiana, Viceconte, Viespoli, Vietti, Violante.

**Annunzio di proposte di legge.**

In data 17 maggio 2004 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

LUSETTI: « Disposizioni concernenti il contrasto alla pratica dell'invio di messaggi elettronici commerciali indesiderati » (5003);

MARRAS ed altri: « Modifica all'articolo 43-ter della legge 1° aprile 1981, n. 121, in materia di riallineamento del trattamento economico degli ufficiali delle Forze di polizia ad ordinamento militare a quello degli ufficiali delle Forze armate » (5004).

Saranno stampate e distribuite.

**Modifica del titolo di una proposta di legge.**

La proposta di legge n. 4955, d'iniziativa dei deputati BENVENUTO ed altri, ha assunto il seguente titolo: « Modifica all'articolo 1 del decreto-legge 29 ottobre 1999, n. 383, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 dicembre 1999, n. 496, in materia di accise, al fine di stabilizzare il carico fiscale sui prodotti petroliferi ».

**Assegnazione di progetti di legge  
a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono assegnati, in sede referente, alle sottoindicate Commissioni permanenti:

*IX Commissione (Trasporti):*

RIZZI e GIBELLI: « Attribuzione all'idroscalo di Como della qualifica di "aeroporfo di interesse nazionale" » (4951) *Parere delle Commissioni I, V, VI e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

*Commissioni riunite VI (Finanze) e X (Attività produttive):*

COSSA ed altri: « Istituzione del Fondo di indennizzo a tutela dei sottoscrittori di obbligazioni non intermediari » (4971) *Parere delle Commissioni I e V.*

*Commissioni riunite VII (Cultura) e IX (Trasporti):*

GARNERO SANTANCHÈ e ROMANI: « Modifiche all'articolo 10 della legge 3 maggio 2004, n. 112, in materia di tutela dei minori nella programmazione televisiva » (4964) *Parere delle Commissioni I, X e XII.*

**Trasmissione dal ministro del lavoro e  
delle politiche sociali.**

Il ministro del lavoro e delle politiche sociali, con lettere del 10 maggio 2004, ha trasmesso due note relative all'attuazione data agli ordini del giorno in Assemblea QUARTIANI ed altri n. 9/4592/7, accolto come raccomandazione dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 28 gennaio 2004, concernente la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale a favore dei dipendenti del gruppo Parmalat e SGOBIO ed altri n. 9/4447/123, modificato e accolto come raccomandazione dal Governo nella seduta dell'As-

semblea del 19 novembre 2003, concernente il trattamento pensionistico dei lavoratori di aziende in crisi o dichiarate fallite che usufruiscono della cassa integrazione speciale.

Le suddette note sono a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per il Controllo parlamentare e sono trasmesse alla XI Commissione (Lavoro pubblico e privato), competente per materia.

**Trasmissione dal ministro  
delle attività produttive.**

Il ministro delle attività produttive, con lettera in data 14 maggio 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 3 settembre 2003, n. 257, la relazione sull'attività svolta dall'ENEA e dalle società o consorzi da essa partecipati, riferita all'anno 2002 (doc. CCIV, n. 1).

Questa documentazione sarà trasmessa alla X Commissione (Attività produttive).

**Comunicazione di  
una nomina ministeriale.**

Il ministro delle attività produttive, con lettera in data 10 maggio 2004, ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, della nomina dell'ingegner Giorgio De Giovanni a componente del consiglio di amministrazione della Stazione sperimentale del vetro in Murano-Venezia.

Tale comunicazione è trasmessa alla X Commissione permanente (Attività produttive).

**Atti di controllo e di indirizzo.**

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

**DISEGNO DI LEGGE: S. 2873 — CONVERSIONE IN LEGGE,  
CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 29 MARZO  
2004, N. 81, RECANTE INTERVENTI URGENTI PER FRON-  
TEGGIARE SITUAZIONI DI PERICOLO PER LA SALUTE  
PUBBLICA (APPROVATO DAL SENATO) (4978)**

**(A.C. 4978 — Sezione 1)**

**PROPOSTE EMENDATIVE DICHIARATE  
INAMMISSIBILI NEL CORSO DELLA SE-  
DUTA**

*Aggiungere, in fine, i seguenti commi:*

*2-bis.* In attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e successive modificazioni, in materia di attivazione dei contratti di formazione-lavoro per i medici specializzandi, è stanziata per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006, una somma pari a 200 milioni di euro quale risorsa aggiuntiva al Fondo sanitario nazionale.

3. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, determinato in 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2004, 2005, 2006, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-septies. 56.** Bindi, Battaglia, Maura Cossutta, Zanella, Labate.

**ART. 2-octies.**

*Aggiungere, in fine, i seguenti commi:*

*2-bis.* In attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999,

n. 368, e successive modificazioni, in materia di attivazione dei contratti di formazione-lavoro per i medici specializzandi, è stanziata per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006, una somma pari a 200 milioni di euro quale risorsa aggiuntiva al Fondo sanitario nazionale.

3. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, determinato in 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2004, 2005, 2006, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-octies. 1.** Bindi, Battaglia, Maura Cossutta, Zanella, Labate.

*Aggiungere, in fine, i seguenti commi:*

*2-bis.* In attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e successive modificazioni, in materia di attivazione dei contratti di formazione-lavoro per i medici specializzandi, è stanziata per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006, una somma pari a 150 milioni di euro quale risorsa aggiuntiva al Fondo sanitario nazionale.

3. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, determinato in 150

milioni di euro per ciascuno degli anni 2004, 2005, 2006, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-octies. 2.** Valpiana, Giordano.

**(A.C. 4978 – Sezione 2)**

ARTICOLO UNICO DEL DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

ART. 1.

1. Il decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, recante interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

ARTICOLI DEL DECRETO-LEGGE NEL TESTO DEL GOVERNO

ARTICOLO 1.

1. Al fine di contrastare le emergenze di salute pubblica legate prevalentemente alle malattie infettive e diffusive ed al bioterrorismo, sono adottate le seguenti misure:

a) è istituito presso il Ministero della salute un Centro di coordinamento tra le istituzioni nazionali e regionali per la valutazione e gestione dei rischi e per la

comunicazione alla popolazione e agli operatori; è autorizzata la spesa di euro 32 milioni e 650 mila per l'anno 2004, di euro 25 milioni e 450 mila per l'anno 2005 e di euro 31 milioni e 900 mila a decorrere dall'anno 2006, per l'attività ed il funzionamento del Centro;

b) è istituito un Istituto di riferimento nazionale specifico sulla genetica molecolare e altre moderne metodiche di rilevazione e di diagnosi, collegato con l'Istituto superiore di sanità e altre istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali, con sede in Milano; sono autorizzate le seguenti spese:

1) la spesa di euro 7 milioni e 28 mila per l'anno 2004, di euro 6 milioni e 508 mila per l'anno 2005 e di euro 6 milioni e 702 mila a decorrere dall'anno 2006, finalizzata al funzionamento e alla ricerca in base a un programma approvato con decreto del Ministro della salute, nonché, per quanto di pertinenza dello Stato, al rimborso delle spese di costituzione dell'Istituto medesimo;

2) la spesa di euro 5 milioni per l'anno 2004 per gli interventi di ristrutturazione degli edifici adibiti a sede dell'Istituto, nonché per le attrezzature del medesimo, previa presentazione dei relativi progetti al Ministero della salute;

c) al fine di assicurare il collegamento funzionale operativo con i laboratori avanzati degli Stati Uniti, per l'affinamento continuo delle metodiche e la preparazione degli operatori, è autorizzata la spesa di euro 12 milioni e 945 mila per l'anno 2004, di euro 12 milioni e 585 mila per l'anno 2005 e di euro 12 milioni e 720 mila per l'anno 2006.

ARTICOLO 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione dell'articolo 1 si provvede, quanto a euro 5.000.000 per l'anno 2004, mediante corrispondente riduzione della proiezione per l'anno 2004 dello stanziamento iscritto, ai

fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute, e quanto a euro 52.623.000 per l'anno 2004, euro 44.543.000 per l'anno 2005 ed euro 51.322.000 per l'anno 2006, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

#### ARTICOLO 3.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

#### (A.C. 4978 – Sezione 3)

#### MODIFICAZIONI APPORTATE DAL SENATO

*All'articolo 1, comma 1:*

*la lettera a) è sostituita dalla seguente:*

« a) è istituito presso il Ministero della salute il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie con analisi e gestione dei rischi, previamente quelli legati alle malattie infettive e diffuse e al bioterrorismo, che opera in coordinamento con le strutture regionali attraverso convenzioni con l'Istituto supe-

riore di sanità, con l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), con gli Istituti zooprofilattici sperimentali, con le università, con gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e con altre strutture di assistenza e di ricerca pubbliche e private, nonché con gli organi della sanità militare. Il Centro opera con modalità e in base a programmi annuali approvati con decreto del Ministro della salute. Per l'attività e il funzionamento del Centro, ivi comprese le spese per il personale, è autorizzata la spesa di 32.650.000 euro per l'anno 2004, 25.450.000 euro per l'anno 2005 e 31.900.000 euro a decorrere dall'anno 2006 »;

*alla lettera b), alinea, dopo le parole: « sulla genetica molecolare e » è inserita la seguente: « su » e dopo le parole: « con sede in Milano » sono aggiunte le seguenti: « , presso l'Ospedale Maggiore, denominato Fondazione "Istituto nazionale di genetica molecolare – INGM" »;*

*alla lettera b), n. 1), le parole: « 7 milioni e 28 mila », « 6 milioni e 508 mila » e « 6 milioni e 702 mila » sono sostituite rispettivamente dalle seguenti cifre: « 7.028.000 », « 6.508.000 » e « 6.702.000 »;*

*alla lettera b), n. 2), le parole: « 5 milioni » sono sostituite dalla seguente cifra: « 5.000.000 »;*

*la lettera c) è sostituita dalla seguente:*

« c) per procedere alla realizzazione di progetti di ricerca in collaborazione con gli Stati Uniti d'America, relativi alla acquisizione di conoscenze altamente innovative, al fine della tutela della salute nei settori dell'oncologia, delle malattie rare e del bioterrorismo è autorizzata la spesa di 12.945.000 euro per l'anno 2004, 12.585.000 euro per l'anno 2005 e 12.720.000 euro per l'anno 2006. Tali progetti saranno individuati con decreto del Ministro della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ».

All'articolo 2:

al comma 1, le parole: « della proiezione per l'anno 2004 » sono soppresse, le parole: « ed euro 51.322.000 per l'anno 2006 » sono sostituite dalle seguenti: « euro 12.720.000 per l'anno 2006 ed euro 38.602.000 a decorrere dall'anno 2006, » e le parole: « unità previsionale di base in conto capitale » sono sostituite dalle seguenti: « unità previsionale di base di conto capitale ».

Dopo l'articolo 2, sono inseriti i seguenti:

« ART. 2-bis. — 1. Per rimuovere gli squilibri sanitari e sociali connessi alla disomogenea situazione registrabile tra le varie realtà regionali in materia di prevenzione secondaria dei tumori e per attivare il nuovo *screening* per il cancro del colon retto raccomandato anche dalla Unione europea, lo Stato destina risorse aggiuntive e promuove un intervento speciale, per il triennio 2004-2006, per la diffusione dello *screening* del cancro del colon retto ed il contestuale consolidamento degli interventi già in atto per lo *screening* del cancro alla mammella e del collo dell'utero, da realizzarsi in collegamento con l'assistenza sanitaria di base, anche attraverso l'implementazione di linee di ricerca biomedica e organizzativa in grado di incrementare le potenzialità diagnostiche e terapeutiche in campo oncologico.

2. Le modalità ed i criteri per la realizzazione del programma di cui al comma 1 sono adottati, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con decreto del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

3. Per la realizzazione del programma è autorizzata la spesa di euro 10.000.000 per l'anno 2004, di euro 20.975.000 per l'anno 2005 e di euro 21.200.000 per l'anno 2006 per la concessione da parte del Ministero della salute di finanziamenti finalizzati alle regioni, alle province auto-

nome di Trento e di Bolzano, alle fondazioni istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), agli IRCCS non trasformati in fondazioni e all'Istituto superiore di sanità.

4. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

ART. 2-ter. — 1. Per l'attività del Centro nazionale per i trapianti, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1999, n. 91, è autorizzata l'ulteriore spesa di euro 2.000.000 per l'anno 2004, di euro 2.097.000 per l'anno 2005 e di euro 2.120.000 a decorrere dall'anno 2006.

2. I fondi di cui al comma 1, ferma restando l'autonomia gestionale del Centro, sono utilizzati per le spese di funzionamento, per l'assunzione a termine di personale di collaborazione nonché per la stipula di contratti con personale di alta qualificazione, con le modalità previste dall'articolo 15-septies, commi 1, 2, 3, 4 e 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

3. Per le attività dei Centri di riferimento interregionali per i trapianti, di cui all'articolo 10 della legge 1° aprile 1999, n. 91, è autorizzata l'ulteriore spesa di euro 2.000.000 per l'anno 2004, di euro 4.195.000 per l'anno 2005 e di euro 4.240.000 a decorrere dall'anno 2006, di cui euro 1.500.000 annui destinati alle aziende sanitarie o agli istituti di ricerca ove hanno sede i centri interregionali, per le spese di funzionamento del Centro. Le somme sono ripartite con accordo sancito, su proposta del Ministro della salute, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

4. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento

iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

ART. 2-*quater*. — 1. All'articolo 3, comma 32, secondo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, dopo le parole: "come integrato dall'articolo 85, comma 6" sono inserite le seguenti: "e comma 8".

ART. 2-*quinquies*. — 1. Al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 37, dopo il comma 1, è inserito il seguente:

"1-*bis*. La notificazione relativa al trattamento dei dati di cui al comma 1 non è dovuta se relativa all'attività dei medici di famiglia e dei pediatri di libera scelta, in quanto tale funzione è tipica del loro rapporto professionale con il Servizio sanitario nazionale";

b) all'articolo 83, dopo il comma 2, è aggiunto il seguente:

"2-*bis*. Le misure di cui al comma 2 non si applicano ai soggetti di cui all'articolo 78, che ottemperano alle disposizioni di cui al comma 1 secondo modalità adeguate a garantire un rapporto personale e fiduciario con gli assistiti, nel rispetto del codice di deontologia sottoscritto ai sensi dell'articolo 12";

c) all'articolo 89, dopo il comma 2, è aggiunto il seguente:

"2-*bis*. Per i soggetti di cui all'articolo 78, l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 87, comma 3, e 88, comma 1, è subordinata ad un'esplicita richiesta dell'interessato";

d) all'articolo 181, la lettera e) del comma 1 è abrogata.

ART. 2-*sexies*. — 1. All'articolo 7, comma 2, della legge 10 agosto 2000, n. 251, dopo le parole: "legge 26 febbraio

1999, n. 42," sono inserite le seguenti: "e per la professione di assistente sociale,".

ART. 2-*septies*. — 1. Il comma 4 dell'articolo 15-*quater* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, è sostituito dal seguente:

"4. I soggetti di cui ai commi 1, 2 e 3 possono optare, su richiesta da presentare entro il 30 novembre di ciascun anno, per il rapporto di lavoro non esclusivo, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Le regioni hanno la facoltà di stabilire una cadenza temporale più breve. Il rapporto di lavoro esclusivo può essere ripristinato secondo le modalità di cui al comma 2. Coloro che mantengono l'esclusività del rapporto non perdono i benefici economici di cui al comma 5, trattandosi di indennità di esclusività e non di indennità di irreversibilità. La non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di strutture semplici e complesse".

2. Il termine di cui al comma 3 dell'articolo 15-*bis* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, è differito alla data della stipulazione del relativo contratto collettivo nazionale di lavoro successivo all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Sono fatti salvi gli effetti degli atti amministrativi definitivi, emanati dagli organi preposti nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2003 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, compiuti in ottemperanza delle disposizioni previste dal citato comma 3 dell'articolo 15-*bis* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

ART. 2-*octies*. — 1. Al comma 1 dell'articolo 34 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, il secondo periodo è sostituito dal seguente: "Fermo restando il principio del rispetto del tempo pieno, il medico specializzando e il laureato in medicina e chirurgia partecipante al corso di formazione specifica in medicina generale possono esercitare le attività di cui all'articolo 19, comma 11, della legge 28

dicembre 2001, n. 448, nei limiti delle risorse finanziarie alle stesse attività destinate”.

ART. 2-*nonies*. — 1. Il contratto del personale sanitario a rapporto convenzionale è garantito sull'intero territorio nazionale da convenzioni conformi agli accordi collettivi nazionali stipulati mediante il procedimento di contrattazione collettiva definito con l'accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano previsto dall'articolo 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, e successive modificazioni. Tale accordo nazionale è reso esecutivo con intesa nella citata Conferenza permanente, di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 ».

**(A.C. 4978 - Sezione 4)**

**PROPOSTE EMENDAMENTI RIFERITE  
AGLI ARTICOLI DEL DECRETO-LEGGE**

**ART. 1.**

*Sopprimerlo.*

- \* **1. 1.** Bindi, Battaglia, Maura Cossutta, Zanella, Burtone, Meduri, Mosella.

*Sopprimerlo.*

- \* **1. 20.** Valpiana.

*Sostituire l'articolo 1 con il seguente:*

1. È istituito presso l'Istituto Superiore della Sanità il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie con analisi e gestione dei rischi, previamente quelli legati alle malattie infettive e diffuse e al bioterrorismo, che opera in coordinamento con le strutture regionali, con l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), con gli Istituti zooprofilattici sperimentali, con le

università, con gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, con l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive IRCCS « Lazzaro Spallanzani » per la gestione dei casi cimici, e con altre strutture di assistenza e di ricerca pubbliche e private. Il Centro opera con modalità e in base a programmi annuali approvati con decreto del Ministro della salute d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Per l'attività e il funzionamento del Centro, ivi comprese le spese per il personale, è autorizzata la spesa di 32.650.000 euro per l'anno 2004, 24.450.000 euro per l'anno 2005 e 31.900.000 euro a decorrere dall'anno 2006.

2. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, determinato in 32.650.000 euro per l'anno 2004, 24.450.000 euro per l'anno 2005 e 31.900.000 euro a decorrere dall'anno 2006, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della Salute.

- 1. 2.** Battaglia, Labate, Bindi, Maura Cossutta, Zanella.

*Al comma 1, sopprimere la lettera a).*

- \* **1. 16.** Valpiana.

*Al comma 1, sopprimere la lettera a).*

- \* **1. 25.** Burtone, Zanotti.

*Al comma 1, lettera a), dopo le parole: è istituito aggiungere le seguenti: , sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano,*

- \*\* **1. 5.** Bindi, Battaglia, Maura Cossutta, Zanella.

*Al comma 1, lettera a), dopo le parole:* è istituito *inserire le seguenti:* , sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano,

**\*\* 1. 18.** Valpiana.

*Al comma 1, lettera a), sostituire le parole:* presso il Ministero della salute *con le seguenti:* presso l'Istituto superiore per la sanità.

**\* 1. 8.** Fioroni, Battaglia, Maura Cossutta, Zanella, Labate.

*Al comma 1, lettera a), sostituire le parole:* presso il Ministero della salute *con le seguenti:* presso l'Istituto superiore per la sanità.

**\* 1. 17.** Valpiana.

*Al comma 1, lettera a), sopprimere le parole:* attraverso convenzioni.

**1. 4.** Battaglia, Burtone, Maura Cossutta, Zanella, Bindi.

*Al comma 1, lettera a), dopo le parole:* a carattere scientifico *aggiungere le seguenti:* , con l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive IRCCS « Lazzaro Spallanzani » per la gestione dei casi clinici.

**\* 1. 6.** Battaglia, Bindi, Maura Cossutta, Zanella.

*Al comma 1, lettera a), dopo le parole:* a carattere scientifico *aggiungere le seguenti:* , con l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive IRCCS « Lazzaro Spallanzani » per la gestione dei casi clinici.

**\* 1. 21.** Valpiana.

*Al comma 1, lettera a), dopo le parole:* Il Centro opera *aggiungere le seguenti:* in collegamento con il Centro europeo di monitoraggio e informazione.

**1. 7.** Maura Cossutta, Zanella, Battaglia, Bindi.

*Al comma 1, lettera a), sostituire la parola:* annuali *con la seguente:* plurienali.

**1. 26.** Zanella, Maura Cossutta, Battaglia, Bindi.

*Al comma 1, lettera a), dopo le parole:* con decreto del Ministro della salute *aggiungere le seguenti parole:* , d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano,

**\* 1. 11.** Bindi, Battaglia, Burtone, Maura Cossutta, Zanella.

*Al comma 1, lettera a), dopo le parole:* con decreto del Ministro della salute *aggiungere le seguenti parole:* , d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano,

**\* 1. 22.** Valpiana.

*Al comma 1, sostituire la lettera b) con le seguenti:*

*b)* per il finanziamento di progetti legati allo sviluppo, al sostegno e all'avvio di ricerca nel campo della genetica molecolare e della biomedicina molecolare è autorizzata la spesa di 7.028.000 euro per l'anno 2004, 6.508.000 euro per l'anno 2005 e 6.702.000 euro a decorrere dall'anno 2006. I progetti, che possono essere presentati da istituzioni pubbliche o consorzi pubblico-privati, sono esaminati da un'apposita commissione di esperti costituita con decreto del Ministro della salute, sentiti la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le

Province autonome di Trento e Bolzano e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Il Ministero della salute predispone alla fine del triennio 2004-2006 una relazione, che trasmette al Parlamento, sui risultati conseguiti, sull'uso delle risorse stanziato nel triennio e sulla trasferibilità nel territorio e alle strutture del servizio sanitario nazionale dei risultati conseguiti;

*b-bis)* è autorizzata la spesa di 5.000.000 di euro per l'anno 2004 per il finanziamento delle attrezzature utilizzate per le attività di ricerca di cui al comma 1, ed inserite nei progetti presentati al Ministro della salute. Il riparto dei fondi avviene con la stessa procedura di cui alla precedente lettera *b)*;

**1. 24.** Rosato, Maran.

*Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:*

*b)* al fine di sviluppare la ricerca nel campo della genetica molecolare è autorizzata, a favore dell'Istituto Superiore di Sanità, la spesa di 7.028.000 euro per l'anno 2004, 6.508.000 euro per l'anno 2005 e 6.702.000 euro a decorrere dall'anno 2006, in base a un programma approvato con decreto del Ministro della salute sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. All'onere derivante dall'attuazione della presente lettera, determinato in complessivi 7.028.000 euro per l'anno 2004, in 6.508.000 euro per l'anno 2005 ed in 6.702.000 euro a decorrere dall'anno 2006, si provvede, quanto a 7.028.000 di euro per l'anno 2004, a 6.508.000 di euro per l'anno 2005 ed a 6.702.000 di euro a decorrere dall'anno 2006, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno

2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

\* **1. 12.** Labate, Battaglia, Bindi, Maura Cossutta, Zanella.

*Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:*

*b)* al fine di sviluppare la ricerca nel campo della genetica molecolare è autorizzata, a favore dell'Istituto Superiore di Sanità, la spesa di 7.028.000 euro per l'anno 2004, 6.508.000 euro per l'anno 2005 e 6.702.000 euro a decorrere dall'anno 2006, in base a un programma approvato con decreto del Ministro della salute sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. All'onere derivante dall'attuazione della presente lettera, determinato in complessivi 7.028.000 euro per l'anno 2004, in 6.508.000 euro per l'anno 2005 ed in 6.702.000 euro a decorrere dall'anno 2006, si provvede, quanto a 7.028.000 di euro per l'anno 2004, a 6.508.000 di euro per l'anno 2005 ed a 6.702.000 di euro a decorrere dall'anno 2006, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

\* **1. 23.** Valpiana.

*Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:*

*b)* al fine di sviluppare la ricerca nel campo della genetica molecolare da parte degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, è autorizzata la spesa di 7.028.000 euro per l'anno 2004, 6.508.000 euro per l'anno 2005 e 6.702.000 euro a decorrere dall'anno 2006, in base a un

programma approvato con decreto del Ministro della salute sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. All'onere derivante dall'attuazione della presente lettera, determinato in complessivi 7.028.000 euro per l'anno 2004, in 6.508.000 euro per l'anno 2005 ed in 6.702.000 euro a decorrere dall'anno 2006, si provvede, quanto a 7.028.000 di euro per l'anno 2004, a 6.508.000 di euro per l'anno 2005 ed a 6.702.000 di euro a decorrere dall'anno 2006, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

- 1. 13.** Battaglia, Bindi, Maura Cossutta, Zanella, Labate.

*Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:*

*b)* per le spese di funzionamento e di ricerca della Fondazione Istituto nazionale di genetica molecolare (INGM) con sede in Milano, dell'E. O. Ospedali Galliera di Genova, e del Policlinico Universitario di Catania, è autorizzata la spesa di euro 21 milioni per l'anno 2004, di euro 21 milioni per l'anno 2005, e di euro 21 milioni a decorrere dall'anno 2006, in base a un programma approvato con decreto del Ministro della salute sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. All'onere derivante dall'attuazione della presente lettera, determinato in complessivi euro 21 milioni per l'anno 2004, in euro 21 milioni per l'anno 2005, ed in euro 21 milioni a decorrere dall'anno 2006, si provvede, quanto a euro 21 milioni per l'anno 2004, a euro 21 milioni per l'anno 2005 ed a euro 21 milioni a decorrere dall'anno 2006, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento

iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

- 1. 14.** Labate, Burtone, Maura Cossutta, Bindi, Battaglia, Zanella.

*Al comma 1, lettera b), alinea, sostituire le parole da: collegato fino a: INGM » con le seguenti:* scelto fra gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico già scelto fra gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico già operanti nel campo, collegato con l'Istituto superiore di sanità e altre istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali, presso l'Istituto dei tumori di Genova

- 1. 19.** Valpiana.

*Al comma 1, lettera b), alinea, dopo le parole:* con l'Istituto superiore di sanità *aggiungere le seguenti:* , gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)

- 1. 26.** Labate, Mosella.

*Al comma 1, lettera c), sostituire le parole:* gli Stati Uniti d'America *con le seguenti:* laboratori avanzati di altri paesi.

- \* **1. 15.** Valpiana.

*Al comma 1, lettera c), sostituire le parole:* gli Stati Uniti d'America *con le seguenti:* laboratori avanzati di altri paesi.

- \* **1. 27.** Meduri, Giacco.

*Al comma 1, lettera c), dopo le parole:* con gli Stati Uniti d'America *aggiungere le seguenti:* e, a livello europeo, con l'International Agency for Research on Cancer (IARC) di Lione.

- 1. 10.** Battaglia, Burtone, Maura Cossutta, Zanella, Labate.

*Al comma 1, lettera c), dopo le parole: con decreto del Ministro della salute aggiungere le seguenti: e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.*

\* **1. 9.** Battaglia, Bindi, Zanella, Maura Cossutta.

*Al comma 1, lettera c), dopo le parole: con decreto del Ministro della salute aggiungere le seguenti: e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.*

\* **1. 28.** Valpiana.

*Al comma 1, dopo la lettera c), aggiungere la seguente:*

*c-bis)* al fine di rafforzare la cooperazione con il Canada, finalizzata all'acquisizione di nuove conoscenze nel settore oncologico e della ricerca scientifica, è autorizzata la spesa di 10.000.000 di euro per ciascun anno nel triennio 2004-2006. All'onere derivante dalla presente lettera si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 2004-2006 nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**1. 29.** Labate, Burtone.

*Al comma 1, dopo la lettera c), aggiungere la seguente:*

*c-bis)* Per la ricerca nel settore dell'oncologia nell'ambito dei programmi dell'Unione europea è autorizzata la spesa straordinaria per l'anno 2004 di 5.000.000 di euro. All'onere derivante dalla presente lettera si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 2004-2006

nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**1. 30.** Burtone, Labate.

*Al comma 1, dopo la lettera c), aggiungere la seguente:*

*c-bis)* Per la realizzazione di progetti di ricerca finalizzati alla cura della malattia del morbo di Parkinson è autorizzata la spesa di 2.000.000 di euro per ciascun anno del triennio 2004-2006. All'onere derivante dalla presente lettera si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 2004-2006 nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**1. 31.** Bindi, Battaglia.

*Al comma 1, dopo la lettera c), aggiungere la seguente:*

*c-bis)* Per la realizzazione di progetti di ricerca finalizzati alla cura della malattia del morbo di Alzheimer è autorizzata la spesa di 2.000.000 di euro per ciascun anno del triennio 2004-2006. All'onere derivante dalla presente lettera si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 2004-2006 nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**1. 32.** Bindi, Giacco, Battaglia, Maura Cossutta, Zanella.

*Al comma 1, dopo la lettera c), aggiungere la seguente:*

*c-bis)* Per la realizzazione di progetti di ricerca finalizzati alla cura della sclerosi multipla è autorizzata la spesa di 2.000.000 di euro per ciascun anno del triennio 2004-2006. All'onere derivante dalla presente lettera si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 2004-2006 nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**1. 33.** Zanotti, Meduri.

*Al comma 1, dopo la lettera c), aggiungere la seguente:*

*c-bis)* Per la realizzazione di progetti di ricerca finalizzati alla cura della talassemia è autorizzata la spesa di 2.000.000 di euro per ciascun anno del triennio 2004-2006. All'onere derivante dalla presente lettera si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 2004-2006 nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**1. 34.** Giacco, Burtone.

#### ART. 2-bis.

*Sostituire l'articolo con il seguente:*

ART. 2-bis. — 1. Per la istituzione del registro dei tumori nelle aree interessate da lavorazioni industriali pericolose, e per il monitoraggio, la prevenzione e la cura dei tumori ed esse collegati, è autorizzata la spesa di euro 10.000.000 da utilizzarsi nell'ambito di uno specifico programma

definito d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

2. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 3.** Valpiana.

*Al comma 1, dopo la parola: utero aggiungere le seguenti: e della cervice uterina, già attivo in alcune regioni.*

**2-bis. 1.** Zanotti, Maura Cossutta, Zanella, Bindi, Bolognesi.

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

*1-bis.* Al fine di contrastare la crescente mortalità per tumore del polmone, lo Stato destina risorse aggiuntive per l'attivazione di interventi preventivi, quali lo *screening* del tumore del polmone e l'istituzione del registro nazionale del tumore del polmone. Le modalità ed i criteri di cui al presente comma sono adottati, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con decreto del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano. Per la realizzazione degli interventi di cui al presente comma è autorizzata la spesa di euro 5.000.000 per l'anno 2004, di euro 10.000.000 per l'anno 2005 e di euro 10.000.000 per l'anno 2006, per la concessione da parte del Ministero della salute di finanziamenti finalizzati alle regioni, alle province autonome di Trento e Bolzano, alle fondazioni IRCSS, agli IRCSS non trasformati in fondazioni e all'Istituto superiore di sanità. All'onere derivante dal presente comma si provvede

mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 2.** Petrella, Mosella.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Per l'anno 2004 è autorizzata la spesa di 2.000.000 di euro in favore della Regione Emilia-Romagna, finalizzata ad un programma straordinario di *screening* per la prevenzione del tumore al seno. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 02.** Battaglia, Mosella.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Per l'anno 2004 è autorizzata la spesa di 2.000.000 di euro in favore della Regione Lombardia, finalizzata ad un programma straordinario di *screening* per la prevenzione del tumore al seno. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo

scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 03.** Labate, Duilio.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Per l'anno 2004 è autorizzata la spesa di 2.000.000 di euro in favore della Regione Veneto, finalizzata ad un programma straordinario di *screening* per la prevenzione del tumore al seno. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 05.** Frigato, Battaglia, Trupia, Zannella, Maura Cossutta.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Per l'anno 2004 è autorizzata la spesa di 2.000.000 di euro in favore della Regione Piemonte, finalizzata ad un programma straordinario di *screening* per la prevenzione del tumore al seno. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 06.** Morgando, Turco.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Per l'anno 2004 è autorizzata la spesa di 2.000.000 di euro in favore della Regione Lazio, finalizzata ad un programma straordinario di *screening*

per la prevenzione del tumore al seno. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 08.** Battaglia, Mosella.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Per l'anno 2004 è autorizzata la spesa di 2.000.000 di euro in favore della Regione Campania, finalizzata ad un programma straordinario di *screening* per la prevenzione del tumore al seno. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 014.** Petrella, Annunziata.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Per l'anno 2004 è autorizzata la spesa di 2.000.000 di euro in favore della Regione Puglia, finalizzata ad un programma straordinario di *screening* per la prevenzione del tumore al seno. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo

scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 018.** Battaglia, Sinisi.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Per l'anno 2004 è autorizzata la spesa di 2.000.000 di euro in favore della Regione Marche, finalizzata ad un programma straordinario di *screening* per la prevenzione del tumore al seno. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 020.** Giacco, Ruggeri.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Per l'anno 2004 è autorizzata la spesa di 2.000.000 di euro in favore della Regione Toscana, finalizzata ad un programma straordinario di *screening* per la prevenzione del tumore al seno. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 021.** Bindi, Battaglia.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Per l'anno 2004 è autorizzata la spesa di 2.000.000 di euro in

favore della Regione Sicilia, finalizzata ad un programma straordinario di *screening* per la prevenzione del tumore al seno. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 023.** Burtone, Finocchiaro.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Per l'anno 2004 è autorizzata la spesa di 1.000.000 di euro in favore della Regione Sardegna, finalizzata ad un programma straordinario di *screening* per la prevenzione del tumore al seno. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 01.** Burtone, Battaglia.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Per l'anno 2004 è autorizzata la spesa di 1.000.000 di euro in favore della Regione Friuli-Venezia Giulia, finalizzata ad un programma straordinario di *screening* per la prevenzione del tumore al seno. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del

Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 04.** Rosato, Maran.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Per l'anno 2004 è autorizzata la spesa di 1.000.000 di euro in favore della Regione Umbria, finalizzata ad un programma straordinario di *screening* per la prevenzione del tumore al seno. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 07.** Battaglia, Mosella.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Per l'anno 2004 è autorizzata la spesa di 1.000.000 di euro in favore della Regione Basilicata, finalizzata ad un programma straordinario di *screening* per la prevenzione del tumore al seno. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 015.** Molinari, Adduce.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Per l'anno 2004 è autorizzata la spesa di 1.000.000 di euro in

favore della Regione Calabria, finalizzata ad un programma straordinario di *screening* per la prevenzione del tumore al seno. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 016.** Meduri, Minniti.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Per l'anno 2004 è autorizzata la spesa di 1.000.000 di euro in favore della Regione Molise, finalizzata ad un programma straordinario di *screening* per la prevenzione del tumore al seno. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 017.** Ruta, Battaglia.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Per l'anno 2004 è autorizzata la spesa di 1.000.000 di euro in favore della Regione Abruzzo, finalizzata ad un programma straordinario di *screening* per la prevenzione del tumore al seno. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

nomia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 019.** Lolli, Meduri.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Per l'anno 2004 è autorizzata la spesa di 1.000.000 di euro in favore della Regione Liguria, finalizzata ad un programma straordinario di *screening* per la prevenzione del tumore al seno. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 022.** Labate, Banti, Bogi.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Per l'anno 2004 è autorizzata la spesa di 500.000 euro in favore della Regione Valle d'Aosta, finalizzata ad un programma straordinario di *screening* per la prevenzione del tumore al seno. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 09.** Battaglia, Mosella.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis.1. — 1. Per la istituzione del registro dei tumori nelle aree interessate

da lavorazioni industriali pericolose, e per il monitoraggio, la prevenzione e la cura dei tumori ed esse collegati è autorizzata la spesa di euro 10 milioni da utilizzarsi nell'ambito di uno specifico programma definito d'intesa con la Conferenza Stato-regioni e province autonome di Trento e Bolzano.

2. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base in conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 010.** Burtone, Battaglia, Zanella, Maura Cossutta, Bindi, Labate.

*Dopo l'articolo 2-bis, aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. All'articolo 10, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, dopo la lettera *i*) è aggiunta la seguente:

« *i-bis*) le erogazioni liberali in denaro, per un importo non superiore 2.000 euro, a favore di enti e associazioni che senza scopo di lucro svolgono direttamente o indirettamente, attraverso il finanziamento di progetti di ricerca presso laboratori universitari, ospedali ed istituti, attività di studio e di ricerca scientifica sul cancro. Gli enti e le associazioni di cui al periodo precedente devono stipulare apposita convenzione con i Ministeri della sanità e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica nella quale si obbligano a richiedere preventivo consenso ai Ministeri stessi sulla nomina dei componenti del comitato scientifico, a redigere i propri bilanci secondo le norme del codice civile relative alle società per azioni, e a sottoporsi alla certificazione da parte di società di revisione

iscritte nell'albo della Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) ».

2. All'articolo 65, comma 2, del testo unico delle imposte sui redditi di cui al comma precedente, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) « *alla lettera c-undecies) dopo le parole:* per la realizzazione di programmi di ricerca scientifica nel settore della sanità *sono aggiunte le seguenti:* , ad esclusione dei progetti di ricerca di cui alla lettera *c-duodecies), »;*

b) *è aggiunta, in fine, la lettera:*

« *c-duodecies)* le erogazioni liberali in denaro, per un ammontare complessivamente non superiore a 50.000 euro, fatte a favore di enti e associazioni che senza scopo di lucro svolgono direttamente o indirettamente, attraverso il finanziamento di progetti di ricerca presso laboratori universitari, ospedali ed istituti, attività di studio e di ricerca scientifica sul cancro. Gli enti e le associazioni di cui al periodo precedente devono stipulare apposita convenzione con i Ministeri della sanità e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica nella quale si obbligano a richiedere preventivo consenso ai Ministeri stessi sulla nomina dei componenti il comitato scientifico, a redigere i propri bilanci secondo le norme del codice civile relative alle società per azioni, e a sottoporsi alla certificazione da parte di società di revisione iscritte nell'albo della CONSOB ».

*Conseguentemente, alla Tabella A « Fondo Speciale » di parte corrente, gli accantonamenti relativi al Ministero dell'economia e delle finanze sono ridotti di 80 milioni di euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005.*

**2-bis. 011.** Petrella, Bindi, Zanella, Maura Cossutta.

*Dopo l'articolo 2-bis aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Il Ministero della salute, d'intesa con la Conferenza Stato-regioni e province autonome di Trento e Bolzano, promuove un programma straordinario triennale di interventi finalizzato all'innovazione tecnologica, con particolare riferimento alle apparecchiature tecniche biomediche di diagnosi e cura, presenti nelle strutture sanitarie pubbliche.

2. Per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo è autorizzata la spesa di euro 10.000.000 per l'anno 2004, di euro 20.000.000 per l'anno 2005 e di euro 20.000.000 per l'anno 2006, per la concessione da parte del Ministero della salute di finanziamenti finalizzati alle regioni interessate.

3. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 012.** Bolognesi, Burtone.

*Dopo l'articolo 2-bis aggiungere il seguente:*

ART. 2-bis. 1. — 1. Il Ministero della salute, d'intesa con la Conferenza Stato-regioni e province autonome di Trento e Bolzano, promuove un programma straordinario triennale di interventi finalizzato all'innovazione tecnologica nelle regioni del Sud, in particolare per quanto concerne le apparecchiature tecniche biomediche di diagnosi e cura presenti nelle strutture sanitarie pubbliche.

2. Per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo è autorizzata la spesa di euro 5.000.000 per l'anno 2004, di euro 10.000.000 per l'anno 2005 e di euro 10.000.000 per l'anno 2006, per la concessione

da parte del Ministero della salute di finanziamenti finalizzati alle regioni interessate.

3. All'onere derivante dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-bis. 013.** Meduri, Giacco.

ART. 2-ter.

*Al comma 2, sostituire le parole: a termine con le seguenti: a tempo indeterminato.*

**2-ter. 1.** Valpiana.

*Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:*

3-bis. Al fine di promuovere la donazione degli organi, il Centro nazionale per i trapianti ed il Ministero della salute, d'intesa con la Conferenza Stato-regioni e province autonome di Trento e Bolzano, predispongono una campagna nazionale d'informazione sulla donazione degli organi, per la quale è autorizzata una spesa straordinaria di euro 500.000.

**2-ter. 2.** Valpiana.

ART. 2-septies.

*Sopprimerlo.*

\* **2-septies. 1.** Valpiana.

*Sopprimerlo.*

\* **2-septies. 2.** Bindi, Turco, Zanella, Maura Cossutta, Labate.

*Sostituirlo con il seguente:*

ART. 2-septies. — 1. I dirigenti sanitari con rapporto di lavoro esclusivo responsabili di struttura semplice o complessa, assunti in servizio anteriormente al 1° gennaio 1999, possono chiedere il passaggio al rapporto di lavoro non esclusivo soltanto ove non sia loro rinnovato o venga loro revocato l'incarico di direzione sanitaria.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano stabiliscono i casi e i limiti nei quali i dirigenti sanitari, assunti in servizio anteriormente al 1° gennaio 1999, possono optare per il rapporto di lavoro non esclusivo. Le modalità e i termini temporali di tali richieste e opzioni sono definiti in sede di contrattazione collettiva nazionale di lavoro.

**2-septies. 3.** Bindi, Turco, Burtone, Battaglia.

*Sopprimere il comma 1.*

**2-septies. 4.** Bindi, Turco, Zanella, Maura Cossutta, Labate.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 30 novembre con le seguenti: 31 marzo.*

**2-septies. 5.** Battaglia, Bindi, Maura Cossutta, Zanella, Labate.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 30 novembre con le seguenti: 30 aprile.*

**2-septies. 6.** Battaglia, Bindi, Maura Cossutta, Zanella, Labate.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 30 novembre con le seguenti: 31 maggio.*

**2-septies. 7.** Burtone, Battaglia, Maura Cossutta, Zanella, Labate.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 30 novembre con le seguenti: 30 giugno.*

**2-septies. 8.** Labate, Maura Cossutta, Zanella, Burtone.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 30 novembre con le seguenti: 31 luglio.*

**2-septies. 9.** Battaglia, Burtone, Maura Cossutta, Zanella, Labate.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 30 novembre con le seguenti: 31 agosto.*

**2-septies. 10.** Battaglia, Burtone, Maura Cossutta, Zanella, Labate.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 30 novembre con le seguenti: 30 settembre.*

**2-septies. 11.** Battaglia, Burtone, Maura Cossutta, Zanella, Labate.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 30 novembre con le seguenti: 31 ottobre.*

**2-septies. 12.** Burtone, Battaglia, Maura Cossutta, Zanella, Labate.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: di ciascun anno con le seguenti: ogni cinque anni.*

**2-septies. 13.** Mosella, Petrella.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: di ciascun anno con le seguenti: ogni quattro anni.*

**2-septies. 14.** Petrella, Mosella.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: di ciascun anno con le seguenti: ogni tre anni.*

**2-septies. 15.** Giacco, Burtone.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: di ciascun anno con le seguenti: ogni due anni.*

**2-septies. 16.** Burtone, Petrella.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, dopo le parole: di ciascun anno aggiungere le seguenti: , previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di concerto con le organizzazioni sindacali.*

**2-septies. 17.** Petrella, Mosella.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, dopo le parole: di ciascun anno aggiungere le seguenti: , previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.*

**2-septies. 18.** Battaglia, Meduri.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sopprimere la parola: non.*

\* **2-septies. 19.** Battaglia, Fioroni.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sopprimere la parola: non.*

\* **2-septies. 20.** Valpiana.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 31 dicembre.*

**2-septies. 21.** Battaglia, Zanella, Giacco, Meduri.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 1° dicembre.*

**2-septies. 22.** Giacco, Meduri.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 30 novembre.*

**2-septies. 23.** Maura Cossutta, Giacco, Meduri, Battaglia.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 1° novembre.*

**2-septies. 24.** Giacco, Meduri.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 31 ottobre.*

**2-septies. 25.** Meduri, Giacco, Zanella, Maura Cossutta.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 1° ottobre.*

**2-septies. 26.** Giacco, Meduri.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 30 settembre.*

**2-septies. 27.** Giacco, Meduri, Petrella, Maura Cossutta.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 1° settembre.*

**2-septies. 28.** Giacco Meduri.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 31 agosto.*

**2-septies. 29.** Meduri, Giacco, Fioroni, Battaglia.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 1° agosto.*

**2-septies. 30.** Zanella, Maura Cossutta, Bolognesi, Meduri.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 31 luglio.*

**2-septies. 31.** Meduri, Giacco.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 1° luglio.*

**2-septies. 32.** Zanella, Maura Cossutta, Bolognesi, Meduri.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 30 giugno.*

**2-septies. 33.** Meduri, Giacco.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 1° giugno.*

**2-septies. 34.** Zanella, Maura Cossutta, Burtone, Labate.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 31 maggio.*

**2-septies. 35.** Meduri, Giacco.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 1° maggio.*

**2-septies. 36.** Zanella, Maura Cossutta, Zanotti.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 30 aprile.*

**2-septies. 37.** Meduri, Giacco.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 1° aprile.*

**2-septies. 38.** Petrella, Burtone, Zanella.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 31 marzo.*

**2-septies. 39.** Meduri, Giacco.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 1° marzo.*

**2-septies. 40.** Giacco, Burtone.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 28 febbraio.*

**2-septies. 41.** Meduri, Giacco.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 1° febbraio.*

**2-septies. 42.** Maura Cossutta, Zanella.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: 1° gennaio con le seguenti: 31 gennaio.*

**2-septies. 43.** Meduri, Giacco.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: dell'anno successivo con le seguenti: di due anni dopo.*

**2-septies. 44.** Burtone, Giacco.

*Al comma 1, capoverso comma 4, primo periodo, sostituire le parole: dell'anno successivo con le seguenti: dell'anno di scadenza del contratto di lavoro.*

**2-septies. 45.** Battaglia, Mosella.

*Al comma 1, capoverso comma 4, sopprimere il secondo periodo.*

**2-septies. 46.** Battaglia, Bindi, Maura Cossuta, Zanella, Labate.

*Al comma 1, capoverso comma 4, secondo periodo, sostituire la parola: breve con la seguente: lunga.*

\* **2-septies. 47.** Battaglia, Fioroni.

*Al comma 1, capoverso comma 4, secondo periodo, sostituire la parola: breve con la seguente: lunga.*

\* **2-septies. 48.** Valpiana.

*Al comma 1, capoverso comma 4, sopprimere il quinto periodo.*

**2-septies. 49.** Bindi, Turco, Zanella, Maura Cossutta, Labate.

*Sopprimere il comma 2.*

\* **2-septies. 50.** Turco, Bindi, Maura Cossutta, Zanella, Labate.

*Sopprimere il comma 2.*

\* **2-septies. 51.** Battaglia, Meduri.

*Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: la data con le seguenti: centotanta giorni dalla data.*

**2-septies. 52.** Petrella, Fioroni.

*Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: la data con le seguenti: novanta giorni dalla data.*

**2-septies. 53.** Fioroni, Battaglia.

*Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: la data con le seguenti: sessanta giorni dalla data.*

**2-septies. 54.** Petrella, Fioroni.

*Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: la data con le seguenti: trenta giorni dalla data.*

**2-septies. 55.** Mosella, Bolognesi.

*Aggiungere, in fine, i seguenti commi:*

*2-bis.* In attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e successive modificazioni, in materia di attivazione dei contratti di formazione-lavoro per i medici specializzandi, è stanziata per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006, una somma pari a 200 milioni di euro quale risorsa aggiuntiva al Fondo sanitario nazionale.

3. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, determinato in 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2004, 2005, 2006, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-septies. 56.** Bindi, Battaglia, Maura Cossutta, Zanella, Labate.

ART. 2-octies.

*Aggiungere, in fine, i seguenti commi:*

*2-bis.* In attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999,

n. 368, e successive modificazioni, in materia di attivazione dei contratti di formazione-lavoro per i medici specializzandi, è stanziata per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006, una somma pari a 200 milioni di euro quale risorsa aggiuntiva al Fondo sanitario nazionale.

3. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, determinato in 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2004, 2005, 2006, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-octies. 1.** Bindi, Battaglia, Maura Cosutta, Zanella, Labate.

*Aggiungere, in fine, i seguenti commi:*

**2-bis.** In attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e successive modificazioni, in materia di attivazione dei contratti di formazione-lavoro per i medici specializzandi, è stanziata per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006, una somma pari a 150 milioni di euro quale risorsa aggiuntiva al Fondo sanitario nazionale.

3. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, determinato in 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2004, 2005, 2006, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2-octies. 2.** Valpiana, Giordano.

**(A.C. 4978 – Sezione 5)**

## ORDINI DEL GIORNO

La Camera,

impegna il Governo

a realizzare nei prossimi dodici mesi di concerto con la regione Sicilia un programma straordinario di potenziamento e di ammodernamento delle strutture sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, anche al fine di garantire *screening* mirati alla popolazione, stanziando adeguate risorse finanziarie a partire dal prossimo DPEF 2005/2007.

9/4978/1. Burtone.

La Camera,

impegna il Governo

a realizzare nei prossimi dodici mesi di concerto con la regione Friuli Venezia Giulia un programma straordinario di potenziamento e di ammodernamento delle strutture sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, anche al fine di garantire *screening* mirati alla popolazione, stanziando adeguate risorse finanziarie a partire dal prossimo DPEF 2005-2007.

9/4978/2. Rosato.

La Camera,

premesso che:

il morbo di *Parkinson* interessa in Italia oltre duecento mila persone;

si tratta di una patologia neurodegenerativa dalla forte rilevanza sociale considerato anche il progressivo invecchiamento della popolazione;

si stanno portando avanti importanti progetti di ricerca per rinvenire le cause e i sistemi di cura della malattia,

impegna il Governo

a stanziare dal prossimo DPEF significative risorse economiche per la ricerca e la cura del morbo di *Parkinson* con la realizzazione di un centro di ricerca in ogni regione, nonché a finanziare specifici programmi di formazione per il personale di assistenza dei malati di *Parkinson*.

9/4978/3. Mosella.

La Camera,

impegna il Governo

a realizzare nei prossimi 12 mesi di concerto con la regione Calabria un programma straordinario di potenziamento e di ammodernamento delle strutture sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, anche al fine di garantire *screening* mirati alla popolazione, stanziando adeguate risorse finanziarie a partire dal prossimo DPEF 2005/2007.

9/4978/4. Meduri.

La Camera,

premesso che:

le strutture sanitarie in Italia lamentano una carenza e una vetustà dei macchinari di radiologia;

la situazione comporta rischi per i pazienti e per il personale medico e paramedico;

una cattiva qualità dei macchinari rischia di non corrispondere ai pazienti esami efficaci con le conseguenze immaginabili sull'appropriatezza della cura,

impegna il Governo

a stanziare a partire dal prossimo DPEF 2005/2007 adeguate risorse finanziarie per

l'acquisto di nuove apparecchiature per la radiologia su tutto il territorio nazionale con particolare attenzione alle regioni meridionali al fine di assicurare un sistema diagnostico efficiente e sicuro, anche al fine di garantire *screening* mirati alla popolazione.

9/4978/5. Fioroni.

La Camera,

impegna il Governo

a realizzare nei prossimi 12 mesi di concerto con la regione Abruzzo un programma straordinario di potenziamento e di ammodernamento delle strutture sanitarie locali e delle aziende ospedaliere stanziando adeguate risorse finanziarie a partire dal prossimo DPEF 2005/2007, anche al fine di garantire *screening* mirati alla popolazione.

9/4978/6. Mantini.

La Camera,

impegna il Governo

a realizzare nei prossimi 12 mesi di concerto con la regione Veneto un programma straordinario di potenziamento e di ammodernamento delle strutture sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, anche al fine di garantire *screening* mirati alla popolazione, stanziando adeguate risorse finanziarie a partire dal prossimo DPEF 2005/2007.

9/4978/7. Frigato.

La Camera,

impegna il Governo

a realizzare nei prossimi 12 mesi di concerto con la regione Liguria un programma straordinario di potenziamento e di ammodernamento delle strutture sanitarie locali e delle aziende ospedaliere,

anche al fine di garantire *screening* mirati alla popolazione, stanziando adeguate risorse finanziarie a partire dal prossimo DPEF 2005/2007.

9/4978/8. Banti.

La Camera,

premessi che:

l'articolo 2-*quinqüies* introduce alcune disposizioni di semplificazione delle procedure di tutela della privacy per i medici di medicina generale, al fine di consentire che la tutela della riservatezza da parte dei medici di medicina generale sia realizzata nel più ampio contesto del rapporto fiduciario tra medico e paziente e che la medesima non venga conseguentemente standardizzata in una serie di regole rigide e predefinite;

tale previsione dovrebbe essere integrata attraverso una semplificazione delle modalità di prestazione del consenso dei pazienti al trattamento dei dati da parte dei medici di medicina generale;

sulla questione, il nuovo codice sulla privacy prevede infatti che il consenso dei pazienti ai trattamenti dei dati da parte dei medici di medicina generale sia manifestato con un'unica dichiarazione, anche oralmente; in tal caso il consenso è documentato, anziché con atto scritto dell'interessato, con annotazione dell'esercente la professione sanitaria o dell'organismo sanitario pubblico;

tale previsione, almeno in sede di prima applicazione della legge, rischia di complicare le procedure di manifestazione del consenso;

impegna il Governo

ad adottare le opportune iniziative normative volte ad introdurre una disposizione transitoria volta a consentire che, in sede di prima applicazione del nuovo codice sulla privacy la manifestazione del consenso dei pazienti al trattamento dei dati da parte dei medici di medicina

generale sia sottoposta ad una procedura di silenzio-assenso, applicando solo ai nuovi iscritti al SSN la regola della manifestazione esplicita del consenso.

9/4978/9. Polledri, Ercole.

La Camera,

premessi che:

l'articolo 2-*septies*, comma 2 determina una riapertura del termine per la soppressione dei rapporti di lavoro della dirigenza sanitaria a tempo definito;

sono tuttavia fatti salvi gli atti amministrativi definitivi adottati dai competenti organi nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2003 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto in esame;

l'articolo 44 del contratto collettivo nazionale di lavoro 8 giugno 2000 dell'area relativa alla dirigenza medica e sanitaria del servizio sanitario nazionale ha stabilito sul punto che tutti i dirigenti medici e veterinari con rapporto di lavoro a tempo definito siano ricondotti ad un rapporto di lavoro unico anche per quanto attiene all'orario;

tale situazione potrebbe dare origine a palesi difformità di trattamento tra i soggetti i cui rapporti di lavoro a tempo definito siano stati trasformati ai sensi dell'articolo 44 del contratto collettivo nazionale di lavoro 8 giugno 2000 e i soggetti per i quali tale trasformazione non si è realizzata;

impegna il Governo

ad adottare tutte le iniziative di propria competenza volte ad estendere anche ai dirigenti sanitari i cui rapporti di lavoro a tempo definito siano stati trasformati ai sensi dell'articolo 44 del contratto collettivo nazionale di lavoro 8 giugno 2000 la riapertura del termine di cui all'articolo 2-*septies*, comma 2 del provvedimento in esame.

9/4978/10. Francesca Martini, Ercole, Polledri.

La Camera,

premessi che:

l'articolo 2-*septies*, comma 1 si limita a dettare scarse disposizioni in merito alla reintroduzione dell'opzione a favore della non esclusività del rapporto di lavoro per i dirigenti medici;

nello specifico, nella disposizione citata non vengono presi in considerazione i problemi derivanti dall'adeguamento della disciplina della dirigenza sanitaria alle nuove competenze attribuite alle regioni dalla più recente riforma costituzionale;

parallelamente, l'articolo 2-*septies* non detta alcuna disposizione al fine di escludere tutte quelle modalità di svolgimento della libera professione che comportano un conflitto di interesse o una forma di concorrenza sleale con l'attività istituzionale dell'azienda di appartenenza;

la materia della dirigenza sanitaria è estremamente complessa, in quanto la normativa statale deve trovare successiva attuazione a livello di normativa regionale, di contrattazione collettiva nazionale di lavoro e di esercizio dei poteri organizzativi e disciplinari da parte degli organi di direzione delle aziende sanitarie;

impegna il Governo

ad adottare, nella elaborazione delle linee guida, una disciplina compiuta dei poteri di cui le regioni sono titolari nel settore e delle norme volte ad evitare il formarsi di conflitti di interesse o di forme di concorrenza sleale tra la dirigenza sanitaria in rapporto non esclusivo e l'azienda di appartenenza.

9/4978/11. (*Testo modificato nel corso della seduta*) Ercole, Francesca Martini, Polledri.

La Camera,

premessi che:

il coordinatore degli assessorati alla Sanità della Conferenza Stato-Regioni

ha recentemente ribadito come i conti sanitari delle regioni si avviino sempre più rapidamente al collasso;

le rivendicazioni del ministro della salute di aver incrementato le risorse del fondo per la sanità, non si riescono a tradurre in un miglioramento complessivo del Servizio sanitario nazionale, anche e soprattutto a causa del mancato trasferimento alle regioni delle somme che lo Stato è tenuto ad assegnare loro;

a tutt'oggi le regioni risultano creditrici nei confronti dello Stato di qualcosa come circa 20 miliardi di euro;

la mancanza di questi trasferimenti si traduce inevitabilmente in una sensibile riduzione sia quantitativa che qualitativa delle prestazioni e dei servizi sanitari, compresi i livelli essenziali di assistenza erogati,

impegna il Governo

al fine di consentire l'erogazione di servizi diagnostici, anche con riferimento a situazione di pericolo per la salute pubblica a programmare fin dal prossimo Documento di programmazione economica e finanziaria, e quindi nella successiva manovra finanziaria per il 2005, l'erogazione dei fondi speciali dovuti e non ancora trasferiti alle regioni che il Governo ha sottoscritto al termine della Conferenza Stato-regioni dell' 8 agosto 2001.

9/4978/12. Zanella, Pecoraro Scanio, Boato, Bulgarelli, Cento, Cima, Lion.

La Camera,

premessi che:

il Servizio sanitario nazionale sta vivendo un periodo drammatico di sotto-finanziamento e di destrutturazione che penalizza i cittadini, in particolare, quelli meno abbienti e demotiva il personale medico e non in servizio;

i ticket sulle prestazioni sanitarie e finanche sul pronto soccorso, la prospettiva di *devolution* con la disarticolazione del Servizio sanitario nazionale in 20 sistemi regionali diversi, stanno demolendo l'idea stessa di servizio sanitario pubblico;

questo stato di cose comporta un aggravio della spesa privata a carico dei singoli cittadini tant'è che l'Italia è al terzo posto nel mondo per la spesa sanitaria privata;

non si investe adeguatamente nella ricerca, nell'ammodernamento delle strutture sanitarie, nell'edilizia sanitaria, nell'acquisto di nuovi macchinari;

non si affrontano le vere emergenze sanitarie e socio-assistenziali a partire dalla condizione degli anziani non autosufficienti;

l'approssimarsi dell'estate non vede adeguatamente rafforzata la rete di assistenza per gli anziani;

il Governo si è rifiutato di esprimere il parere sul disegno di legge proposto dalle opposizioni e votato all'unanimità dalla Commissione affari sociali per la istituzione di un fondo nazionale a sostegno delle persone non autosufficienti;

per il terzo anno consecutivo di governo non vengono stanziati adeguate risorse per il rinnovo dei contratti in favore dei medici specializzandi;

ci troviamo in assoluta assenza di qualsiasi strategia per il rinnovo del contratto dei medici che hanno proclamato per i primi giorni di giugno la quarta mobilitazione da quando è in carica l'attuale Governo;

la piattaforma rivendicativa posta in essere, unitariamente, da tutte le organizzazioni sindacali dei medici ha come oggetto non solo il rinnovo del contratto ma soprattutto la difesa del servizio sanitario nazionale;

si è voluto introdurre per decreto una norma irrazionale in merito alla esclusività di rapporto per i dirigenti sanitari che porterà indietro il Servizio sa-

nitario nazionale ad un periodo che ritenevamo superato con la reintroduzione di privilegi per pochi a discapito del servizio sanitario pubblico e dei cittadini;

destano preoccupazioni le notizie in merito all'ennesimo annuncio della diminuzione della pressione fiscale che senza adeguata copertura avrà come inevitabile conseguenza la pesante riduzione delle prestazioni sociali e in particolar modo nel settore sanitario.

impegna il Governo

a stabilire sin dal prossimo DPEF 2005/2007 l'inderogabile rifinanziamento del SSN adeguandolo nel rapporto con il PIL ai livelli degli altri paesi europei come Francia e Germania;

ad assicurare il riparto del Fondo sanitario nazionale sulla base dell'accordo raggiunto dalle regioni per consentire l'erogazione effettiva dei LEA su tutto il territorio nazionale;

a stanziare maggiori risorse per il rinnovo contrattuale della dirigenza medica e sanitaria nonché a provvedere ad uno stanziamento specifico per i contratti di lavoro dei medici specializzandi rimuovendo le cause di disagio all'origine delle proteste dei medici con adeguati strumenti e risorse a sostegno della sanità pubblica;

a valorizzare l'autonomia e la responsabilità dei medici nel governo clinico del sistema sanitario con particolare attenzione ad una nuova organizzazione delle cure primarie sul territorio e coinvolgendo i medici nelle strategie aziendali;

ad abbattere le liste di attesa dando piena applicazione al decreto legislativo n. 229 del 1999;

ad evitare l'introduzione nelle ASL di forme contrattuali sulla scorta della legge 30 come ad esempio di lavoro a progetto, in considerazione del mancato coinvolgimento delle parti sociali e delle organizzazioni sociali ed anche di una legge-quadro che ne possa regolamentare l'applicazione;

a rimuovera partire dalla prossima legge finanziari, il blocco delle assunzioni nel settore sanitario;

a rimuovere le limitazioni all'autonomia impositiva degli enti locali;

a restituire alle regioni l'autonomia nel controllo delle prescrizioni mediche;

a istituire il Fondo per la non autosufficienza.

9/4978/**13**. Bindi.

La Camera,

impegna il Governo

a realizzare nei prossimi 12 mesi di concerto con la regione Veneto un programma straordinario di potenziamento e di ammodernamento delle strutture sanitarie locali e delle aziende ospedaliere anche al fine di garantire *screening* mirati alla popolazione, stanziando adeguate risorse finanziarie a partire dal prossimo DPEF 2005/2007.

9/4978/**14**. Bimbi.

La Camera,

premesso che:

il morbo di Alzheimer interessa in Italia oltre 200 mila persone:

si tratta di una patologia neurodegenerativa dalla forte rilevanza sociale considerato anche il progressivo invecchiamento della popolazione;

si stanno portando avanti importanti progetti di ricerca per rinvenire le cause e i sistemi di cura della malattia

impegna il Governo

a stanziare dal prossimo DPEF significative risorse economiche per la ricerca e la cura del morbo di Alzheimer con la realizzazione di un centro di ricerca in ogni regione, nonché a finanziare specifici programmi di formazione per il personale di assistenza dei malati di Alzheimer.

9/4978/**15**. Stradiotto.

La Camera,

impegna il Governo

a realizzare nei prossimi 12 mesi di concerto con la regione Campania un programma straordinario di potenziamento e di ammodernamento delle strutture sanitarie locali e delle aziende ospedaliere anche al fine di garantire *screening* mirati alla popolazione, stanziando adeguate risorse finanziarie a partire dal prossimo DPEF 2005/2007.

9/4978/**16**. Squeglia.

La Camera,

impegna il Governo

a realizzare nei prossimi 12 mesi di concerto con la regione Sardegna un programma straordinario di potenziamento e di ammodernamento delle strutture sanitarie locali e delle aziende ospedaliere anche al fine di garantire *screening* mirati alla popolazione, stanziando adeguate risorse finanziarie a partire dal prossimo DPEF 2005/2007.

9/4978/**17**. Soro.

La Camera,

impegna il Governo

a realizzare nei prossimi 12 mesi di concerto con la regione Puglia un programma straordinario di potenziamento e di ammodernamento delle strutture sanitarie locali e delle aziende ospedaliere anche al fine di garantire *screening* mirati alla popolazione stanziando adeguate risorse finanziarie a partire dal prossimo DPEF 2005/2007.

9/4978/**18**. Sinisi.

La Camera,

impegna il Governo

a realizzare nei prossimi 12 mesi di concerto con la regione Emilia-Romagna un

programma straordinario di potenziamento e di ammodernamento delle strutture sanitarie locali e delle aziende ospedaliere anche al fine di garantire *screening* mirati alla popolazione stanziando adeguate risorse finanziarie a partire dal prossimo DPEF 2005/2007.

9/4978/**19**. Santagata.

La Camera,

impegna il Governo

a realizzare nei prossimi 12 mesi di concerto con la regione Molise un programma straordinario di potenziamento e di ammodernamento delle strutture sanitarie locali e delle aziende ospedaliere anche al fine di garantire *screening* mirati alla popolazione stanziando adeguate risorse finanziarie a partire dal prossimo DPEF 2005/2007.

9/4978/**20**. Ruta.

La Camera,

impegna il Governo

a realizzare nei prossimi 12 mesi di concerto con la regione Marche un programma straordinario di potenziamento e di ammodernamento delle strutture sanitarie locali e delle aziende ospedaliere anche al fine di garantire *screening* mirati alla popolazione stanziando adeguate risorse finanziarie a partire dal prossimo DPEF 2005/2007.

9/4978/**21**. Ruggieri.

La Camera,

impegna il Governo

a realizzare nei prossimi 12 mesi di concerto con la regione Toscana un programma straordinario di potenziamento e di ammodernamento delle strutture sanitarie locali e delle aziende ospedaliere anche al fine di garantire *screening* mirati

alla popolazione stanziando adeguate risorse finanziarie a partire dal prossimo DPEF 2005/2007.

9/4978/**22**. Pistelli.

La Camera,

impegna il Governo

a realizzare nei prossimi 12 mesi di concerto con la regione Lazio un programma straordinario di potenziamento e di ammodernamento delle strutture sanitarie locali e delle aziende ospedaliere anche al fine di garantire *screening* mirati alla popolazione stanziando adeguate risorse finanziarie a partire dal prossimo DPEF 2005/2007.

9/4978/**23**. Pasetto.

La Camera,

impegna il Governo

a realizzare nei prossimi 12 mesi di concerto con la regione Piemonte un programma straordinario di potenziamento e di ammodernamento delle strutture sanitarie locali e delle aziende ospedaliere anche al fine di garantire *screening* mirati alla popolazione stanziando adeguate risorse finanziarie a partire dal prossimo DPEF 2005/2007.

9/4978/**24**. Morgando.

La Camera,

impegna il Governo

a realizzare nei prossimi 12 mesi di concerto con la regione Basilicata un programma straordinario di potenziamento e di ammodernamento delle strutture sanitarie locali e delle aziende ospedaliere anche al fine di garantire *screening* mirati alla popolazione stanziando adeguate risorse finanziarie a partire dal prossimo DPEF 2005/2007.

9/4978/**25**. Molinari.

La Camera,

impegna il Governo

a stanziare in favore della regione Sardegna adeguate risorse finalizzate all'adeguamento delle strutture sanitarie per lo svolgimento dell'attività libero professionale dei medici in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 229 del 1999.

9/4978/**26**. Ladu.

La Camera,

impegna il Governo

a stanziare in favore della regione Veneto adeguate risorse finalizzate all'adeguamento delle strutture sanitarie per lo svolgimento dell'attività libero professionale dei medici in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 229 del 1999.

9/4978/**27**. Colasio.

La Camera,

impegna il Governo

a stanziare in favore della regione Marche adeguate risorse finalizzate all'adeguamento delle strutture sanitarie per lo svolgimento dell'attività libero professionale dei medici in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 229 del 1999.

9/4978/**28**. Lusetti.

La Camera,

impegna il Governo

a stanziare in favore della regione Umbria adeguate risorse finalizzate all'adeguamento delle strutture sanitarie per lo svolgimento dell'attività libero professionale

dei medici in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 229 del 1999.

9/4978/**29**. Monaco.

La Camera,

impegna il Governo

a stanziare in favore della regione Lazio adeguate risorse finalizzate all'adeguamento delle strutture sanitarie per lo svolgimento dell'attività libero professionale dei medici in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 229 del 1999.

9/4978/**30**. Milana.

La Camera,

impegna il Governo

a stanziare in favore della regione Abruzzo adeguate risorse finalizzate all'adeguamento delle strutture sanitarie per lo svolgimento dell'attività libero professionale dei medici in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 229 del 1999.

9/4978/**31**. Giachetti.

La Camera,

impegna il Governo

a stanziare in favore della regione Molise adeguate risorse finalizzate all'adeguamento delle strutture sanitarie per lo svolgimento dell'attività libero professionale dei medici in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 229 del 1999.

9/4978/**32**. Gambale.

La Camera,

impegna il Governo

a stanziare in favore della regione Puglia adeguate risorse finalizzate all'adeguamento delle strutture sanitarie per lo svolgimento dell'attività libero professionale

mento delle strutture sanitarie per lo svolgimento dell'attività libero professionale dei medici in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 229 del 1999.

9/4978/**33**. Carbonella.

La Camera,

impegna il Governo

a stanziare in favore della regione Calabria adeguate risorse finalizzate all'adeguamento delle strutture sanitarie per lo svolgimento dell'attività libero professionale dei medici in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 229 del 1999.

9/4978/**34**. Camo.

La Camera,

impegna il Governo

a stanziare in favore della regione Campania adeguate risorse finalizzate all'adeguamento delle strutture sanitarie per lo svolgimento dell'attività libero professionale dei medici in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 229 del 1999.

9/4978/**35**. Iannuzzi.

La Camera,

impegna il Governo

a stanziare in favore della regione Basilicata adeguate risorse finalizzate all'adeguamento delle strutture sanitarie per lo svolgimento dell'attività libero professionale dei medici in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 229 del 1999.

9/4978/**36**. Lettieri.

La Camera,

impegna il Governo

a stipulare con le regioni accordi di programma contro gli infortuni sui luoghi di lavoro e a non procedere alla determinazione di un testo unico senza il coinvolgimento delle regioni e delle organizzazioni sindacali e delle associazioni datoriali, nonché a stanziare a partire dal prossimo DPEF adeguate risorse finanziarie finalizzate a sostenere i suddetti accordi di programma.

9/4978/**37**. Duilio.

La Camera,

impegna il Governo

a stanziare a partire dal prossimo DPEF 2005/2007 adeguate risorse finanziarie finalizzate ad un piano straordinario di interventi per la sanità nel Mezzogiorno per la riqualificazione delle strutture ospedaliere, della rete dei servizi.

9/4978/**38**. Gerardo Bianco.

La Camera,

impegna il Governo

a stanziare sin dal prossimo DPEF adeguati stanziamenti per adeguare le strutture sanitarie per lo svolgimento dell'attività libero professionale dei medici in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 229 del 1999.

9/4978/**39**. Giovanni Bianchi.

La Camera,

impegna il Governo

ad adottare le opportune iniziative, anche normative, per stanziare adeguate risorse finalizzate alla attribuzione anche per gli

infermieri e per le altre professioni sanitarie della indennità di esclusività di rapporto.

9/4978/**40**. Annunziata.

La Camera,

premessi che:

nel Sud, si registra una mortalità più alta a fronte di un numero di casi di tumore inferiore rispetto al resto del paese;

permane purtroppo il *gap* con il resto del paese nella prevenzione e nella diagnosi tempestiva delle patologie tumorali soprattutto per quanto riguarda le donne anche a causa di una mancanza di adeguata informazione;

impegna il Governo

ad uno stanziamento straordinario in favore della regione Calabria per la prevenzione e lo *screening* dei tumori.

9/4978/**41**. Loiero.

La Camera,

premessi che:

nel Sud, si registra una mortalità più alta a fronte di un numero di casi di tumore inferiore rispetto al resto del paese;

permane purtroppo il *gap* con il resto del paese nella prevenzione e nella diagnosi tempestiva delle patologie tumorali soprattutto per quanto riguarda le donne anche a causa di una mancanza di adeguata informazione

impegna il Governo

ad uno stanziamento straordinario in favore della regione Molise per la prevenzione e lo *screening* dei tumori.

9/4978/**42**. Ruggeri.

La Camera,

premessi che:

nel Sud, si registra una mortalità più alta a fronte di un numero di casi di tumore inferiore rispetto al resto del paese;

permane purtroppo il *gap* con il resto del paese nella prevenzione e nella diagnosi tempestiva delle patologie tumorali soprattutto per quanto riguarda le donne anche a causa di una mancanza di adeguata informazione

impegna il Governo

ad uno stanziamento straordinario in favore della regione Puglia per la prevenzione e lo *screening* dei tumori.

9/4978/**43**. Fusillo.

La Camera,

premessi che:

nel Sud, si registra una mortalità più alta a fronte di un numero di casi di tumore inferiore rispetto al resto del paese;

permane purtroppo il *gap* con il resto del paese nella prevenzione e nella diagnosi tempestiva delle patologie tumorali soprattutto per quanto riguarda le donne anche a causa di una mancanza di adeguata informazione

impegna il Governo

ad uno stanziamento straordinario in favore della regione Sicilia per la prevenzione e lo *screening* dei tumori.

9/4978/**44**. Piscitello.

La Camera,

premessi che:

nel Sud, si registra una mortalità più alta a fronte di un numero di casi di

tumore inferiore rispetto al resto del paese;

permane purtroppo il *gap* con il resto del paese nella prevenzione e nella diagnosi tempestiva delle patologie tumorali soprattutto per quanto riguarda le donne anche a causa di una mancanza di adeguata informazione

impegna il Governo

ad uno stanziamento straordinario in favore della regione Campania per la prevenzione e lo *screening* dei tumori.

9/4978/**45**. Villari.

La Camera,

premesso che:

nel Sud, si registra una mortalità più alta a fronte di un numero di casi di tumore inferiore rispetto al resto del paese;

permane purtroppo il *gap* con il resto del paese nella prevenzione e nella diagnosi tempestiva delle patologie tumorali soprattutto per quanto riguarda le donne anche a causa di una mancanza di adeguata informazione

impegna il Governo

ad uno stanziamento straordinario in favore della regione Basilicata per la prevenzione e lo *screening* dei tumori.

9/4978/**46**. Boccia.

La Camera,

in sede di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, recante interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute, considerata la collocazione all'interno dell'istituto di ricerca e cura a carattere scientifico «Lazzaro Spallanzani» di Roma, del centro di riferimento nazionale per la lotta al bioterrorismo, e la conseguente riconversione dell'ente da

ospedale civile dedicato alla cura delle malattie infettive, a presidio nel quale verranno trattati agenti biologici anche estremamente pericolosi; che l'istituto si trova in un quartiere centrale di Roma, nelle vicinanze di un asilo-nido e di un mercato rionale e che in merito a detta trasformazione, che di fatto rende l'istituto anche un possibile obiettivo militare, non è stata predisposta alcuna procedura di controllo parlamentare, e non è stata fornita alla cittadinanza un'adeguata informazione;

che devono essere garantite trasparenza, possibilità di controllo e di verifica da parte delle istituzioni democratiche;

impegna il Governo

ad adottare le opportune iniziative per circoscrivere l'attività dell'istituto alla necessità di fronteggiare eventuali situazioni di pericolo per la salute pubblica;

a predisporre le opportune procedure di controllo, verifica e informazione coinvolgendo le competenti commissioni parlamentari, avvalendosi di pareri tecnico-scientifici anche in merito al rispetto delle norme di bioetica, e procedendo ad una adeguata attività di informazione nei confronti dell'opinione pubblica.

9/4978/**47**. Pisa, Minniti, Ruzzante, Pinnotti, Lumia, Angioni, Rotundo, Luongo.

La Camera,

visto il decreto legislativo 8 Agosto 1991, n. 257 «Attuazione della direttiva n. 82/76 CEE del Consiglio del 26 gennaio 1982, recante modifica di precedenti direttive in tema di formazione di medici specialisti, a norma dell'articolo 36 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (legge Comunitaria 1990)» ed il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, recante «Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di

reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 37/50/CE, 98/63/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE »;

premesso che

il Governo, durante la discussione della legge finanziaria 2003 aveva già accolto l'ordine del giorno G 37.201 votato dal Senato, che stabiliva il riconoscimento dei titoli di carriera per tutti i medici che si siano specializzati secondo le modalità previste dal decreto legislativo n. 257/91;

dal 1991 perdura il grave disagio dei medici «specializzandi» di tutte le facoltà di medicina d'Italia che, frequentando le scuole di specializzazione a tempo pieno, di fatto partecipano attivamente alle attività assistenziali;

dall'entrata in vigore della legge comunitaria 1990 ad oggi, tutti i medici iscritti alle scuole di specializzazione hanno goduto dei medesimi diritti e dei medesimi doveri;

considerato che

l'articolo 53 della legge finanziaria 27 dicembre 2002, n. 289 stabilisce che ai medici che conseguono la specializzazione è riconosciuto, ai fini dei concorsi, l'identico punteggio attribuito per lavoro dipendente;

l'articolo 53 della legge n. 289 del 2002 è oggetto di controverse interpretazioni, alcune delle quali determinano una grave discriminazione e penalizzano ingiustamente i medici che hanno frequentato la scuola di specializzazione a tempo pieno, come sancito dai decreti legislativi 257/91 e 368/99

impegna il Governo

ad adottare le opportune iniziative, anche normativa, volto a riconoscere ai medici che hanno conseguito il titolo di specializzazione secondo le modalità previste dai decreti legislativi 257/91 e 368/99 ai fini

dei concorsi, l'identico punteggio attribuito per il lavoro dipendente.

9/4978/48. Baiamonte, Di Virgilio.

La Camera,

nel corso dell'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, recante interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica,

premesso che:

i nuovi indirizzi governativi in materia di età pensionabile hanno condotto allo studio e alla predisposizione da parte del Governo di un organico riordino del sistema previdenziale anche per quanto concerne l'età pensionabile dei pubblici dipendenti;

nella suddetta delega è prevista la incentivazione per chi permane al lavoro, di fatto proponendo la liberalizzazione dell'età pensionabile;

alcune variazioni in materia pensionistica attuate per altre categorie professionali hanno creato intollerabili differenze di trattamento tra queste e quella dei dirigenti sanitari medici;

per particolari esigenze assistenziali e didattiche si rende necessaria la continuità, la prosecuzione delle linee di direzione e di didattica, nonché delle professionalità formate ed acquisite,

impegna il Governo:

ad adottare le opportune iniziative normative per modificare il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale, attualmente fissato al sessantacinquesimo anno di età, elevandolo a settanta anni di età, ivi compresi i responsabili di struttura complessa. Tale termine è ulteriormente aumentato di due anni per il personale medico universitario, di cui all'articolo 102 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e per coloro che svolgono attività di educazione medica continua (ECM), che cesserà, quindi, dallo svolgimento delle ordinarie attività assisten-

ziali, nonché dalla direzione delle strutture assistenziali, al raggiungimento del limite massimo di età di settantadue anni.

9/4978/**49**. Di Virgilio, Boriello, Caminiti, Baiamonte, Cuccu, Milanese, Stagno d'Alcontres.

La Camera,

in relazione al decreto-legge n. 81 del 2004, premesso che:

il decreto-legge in esame si prefigge l'obiettivo di provvedere ad interventi urgenti per la salute pubblica. In realtà, il decreto non affronta alcuna delle vere emergenze della sanità italiana. In particolare, non affronta problemi ed esigenze di chi opera quotidianamente nelle strutture pubbliche. Negli ultimi mesi, invece, le organizzazioni sindacali della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, sono scese in piazza hanno dato vita a tre giornate di mobilitazione per richiamare l'attenzione del Governo proprio sulle vere emergenze sanitarie, denunciando nella piattaforma unitaria della protesta lo stato di abbandono nel quale è lasciata la sanità pubblica: la situazione di grave crisi dovuta ad una sottostima del finanziamento per il SSN e per il rinnovo dei contratti e delle convenzioni della dirigenza medica e sanitaria, i rischi di iniquità e disuguaglianze legate alla devoluzione, la sistematica violazione degli accordi Stato-regioni, la mancanza di risorse per le strutture pubbliche e per la formazione continua degli operatori sanitari, la mancata copertura del rischio professionale, e considerato che procede con difficoltà l'integrazione socio-sanitari;

impegna il Governo

al fine di garantire la prestazione di interventi per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica, ad incrementare il Fondo per le politiche sociali, e ad

approvare i LEA, al fine di realizzare una piena integrazione tra servizi sociali e sanitari.

9/4978/**50**. Ruzzante.

La Camera,

premessi che:

il decreto-legge in esame si prefigge l'obiettivo di provvedere ad interventi urgenti per la salute pubblica. In realtà, il decreto non affronta alcuna delle vere emergenze della sanità italiana. In particolare, non affronta problemi ed esigenze di chi opera quotidianamente nelle strutture pubbliche. Negli ultimi mesi, invece, le organizzazioni sindacali della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, sono scese in piazza hanno dato vita a tre giornate di mobilitazione per richiamare l'attenzione del Governo proprio sulle vere emergenze sanitarie, denunciando nella piattaforma unitaria della protesta lo stato di abbandono nel quale è lasciata la sanità pubblica, che la legge finanziaria ha reiterato le limitazioni per le necessarie nuove assunzioni nel settore sanitario;

impegna il Governo,

ad adottare le opportune iniziative, anche normative, volte a rimuovere, anche affinché siano garantiti gli interventi necessari per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica, limitazioni alla possibilità di nuove assunzioni nel settore sanitario.

9/4978/**51**. Borrelli, Bonito.

La Camera,

premessi che:

il decreto-legge in esame si prefigge l'obiettivo di provvedere ad interventi urgenti per la salute pubblica. In realtà, il decreto non affronta alcuna delle vere emergenze della sanità italiana. In particolare, non affronta problemi ed esigenze di chi opera quotidianamente nelle strutture pubbliche. Negli ultimi mesi, invece, le organizzazioni sindacali della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, sono scese in piazza hanno dato vita a tre giornate di

mobilitazione per richiamare l'attenzione del Governo proprio sulle vere emergenze sanitarie, denunciando nella piattaforma unitaria della protesta lo stato di abbandono nel quale è lasciata la sanità pubblica, e l'introduzione della possibilità per le aziende sanitarie di stipulare contratti di lavoro a progetto pur nell'assenza di una legge quadro che ne regolamenti l'applicazione;

impegna il Governo

ad adottare le opportune iniziative, anche normative, volte a rimuovere la possibilità per le aziende sanitarie di stipulare contratti di lavoro a progetto al di fuori di una regolamentazione nazionale oggetto di accordo con le organizzazioni sindacali.

9/4978/**52**. Duca.

La Camera,

premesso che:

il decreto-legge in esame si prefigge l'obiettivo di provvedere ad interventi urgenti per la salute pubblica. In realtà, il decreto non affronta alcuna delle vere emergenze della sanità italiana. In particolare, non affronta problemi ed esigenze di chi opera quotidianamente nelle strutture pubbliche. Negli ultimi mesi, invece, le organizzazioni sindacali della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, sono scese in piazza hanno dato vita a tre giornate di mobilitazione per richiamare l'attenzione del Governo proprio sulle vere emergenze sanitarie, denunciando nella piattaforma unitaria della protesta lo stato di abbandono nel quale è lasciata la sanità pubblica, e in particolare la mancanza di risorse adeguate per assicurare su tutto il territorio nazionale l'erogazione dei LEA

impegna il Governo

a trasferire alle regioni maggiori risorse per garantire l'erogazione dei LEA, livelli essenziali di assistenza, su tutto il territorio nazionale.

9/4978/**53**. Giacco.

La Camera,

in relazione al decreto-legge n. 81 del 2004, che all'articolo 2-*septies* modifica il regime d'esclusività dei medici

impegna il Governo

ad adottare le opportune iniziative anche di carattere normativo per estendere l'indennità d'esclusività di rapporto all'intero personale sanitario, medico, paramedico e amministrativo.

9/4978/**54**. Gasperoni. Piglionica.

La Camera,

in relazione al decreto-legge n. 81 del 2004

impegna il Governo

a stabilire misure atte a contrastare la diffusione dell'HIV tra i giovani.

9/4978/**55**. Cordoni.

La Camera,

in relazione al decreto-legge n. 81 del 2004,

impegna il Governo

a stabilire misure d'intervento straordinarie per la prevenzione dell'epatite C.

9/4978/**56**. Bettini.

La Camera,

in relazione al decreto-legge n. 81 del 2004,

impegna il Governo

alla realizzazione di una campagna informativa nazionale di prevenzione dell'HIV.

9/4978/**57**. Di Serio D'Antona.

La Camera,  
in relazione al decreto-legge n. 81 del 2004,

impegna il Governo

a stanziare idonee risorse finalizzate alla ricerca sulla leucemia.

9/4978/**58**. Lolli, Carboni.

La Camera,

premesso che:

tra le urgenze sanitarie inserite nel decreto-legge n. 81 del 2004, all'articolo 2-bis si parla di prevenzione e *screening* per il cancro del colon retto, della mammella e del colon dell'utero. Non è previsto, però, alcuno stanziamento straordinario per il Sud, che, a fronte di un numero di casi di tumore inferiori rispetto al resto del paese, presenta invece una mortalità molto più alta

impegna il Governo

ad uno stanziamento straordinario per la prevenzione e lo *screening* dei tumori e per rafforzare i servizi oncologici nelle regioni del Sud del paese.

9/4978/**59**. Petrella, Labate.

La Camera,

premesso che:

il decreto-legge in esame si prefigge l'obiettivo di provvedere ad interventi urgenti per la salute pubblica. In realtà, il decreto non affronta alcuna delle vere emergenze della sanità italiana. In particolare, non affronta problemi ed esigenze di chi opera quotidianamente nelle strutture pubbliche. Negli ultimi mesi, invece, le organizzazioni sindacali della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, sono scese in piazza hanno dato vita a tre giornate di mobilitazione per richiamare l'attenzione del Governo proprio sulle vere emergenze sanitarie, denunciando nella piattaforma

unitaria della protesta lo stato di abbandono nel quale è lasciata la sanità pubblica; si registra un forte incremento di persone anziane che richiedono assistenza e cure personalizzate,

impegna il Governo

a istituire il Fondo per la non autosufficienza.

9/4978/**60**. Lucidi, Labate, Cennamo.

La Camera,

in relazione al decreto-legge n. 81 del 2004,

considerato che i dipartimenti di emergenza (DEA) sono presenti solo nel 41,3 per cento degli ospedali pubblici,

impegna il Governo

a stanziare significative risorse economiche finalizzate alla realizzazione di nuovi DEA nelle strutture di tutto il territorio nazionale.

9/4978/**61**. Tocci.

La Camera,

in relazione al decreto-legge n. 81 del 2004, considerato che i centri di rianimazione sono presenti solo nel 48,2 per cento degli ospedali pubblici,

impegna il Governo

a stanziare idonee risorse finalizzate alla realizzazione di nuovi centri di rianimazione su tutto il territorio nazionale.

9/4978/**62**. Leoni.

La Camera,

in relazione al decreto-legge n. 81 del 2004,

impegna il Governo

a stanziare nuove risorse per lo *screening* del tumore della pelle.

9/4978/**63**. Cennamo.

La Camera,

premesso che:

il Servizio sanitario nazionale versa in uno stato di particolare difficoltà, anche in relazione alla difficile situazione finanziaria determinata dalla sottostima del finanziamento, dal mancato adeguamento del fondo, sia in relazione all'adozione dei livelli essenziali di assistenza che all'accesso ai servizi di 600 mila immigrati regolarizzati, nonché al ritardo sistematico dei trasferimenti alle regioni;

il decreto legge in esame si prefigge l'obiettivo di provvedere ad interventi urgenti per la salute pubblica, ma in realtà non affronta alcuna delle vere emergenze della sanità italiana. In particolare, non affronta problemi ed esigenze di chi opera quotidianamente nelle strutture pubbliche;

negli ultimi mesi tutte le organizzazioni sindacali della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, hanno dichiarato lo stato di agitazione, sono scese in piazza, hanno dato vita a tre giornate di mobilitazione per richiamare l'attenzione del Governo proprio sulle vere emergenze sanitarie, denunciando nella piattaforma unitaria della protesta lo stato di abbandono nel quale versa la sanità pubblica, le crescenti difficoltà dei servizi, gli ingiustificati ritardi nel rinnovo dei contratti e delle convenzioni della dirigenza medica e sanitaria, i rischi di iniquità e disuguaglianze legate alla devoluzione, la sistematica violazione degli accordi Stato-Regioni;

il perpetuarsi e l'aggravarsi del fenomeno delle liste di attesa costringe un crescente numero di malati a ricorrere a prestazioni a pagamento, con un costo aggiuntivo per le famiglie che ha superato i 24 milioni di euro;

impegna il Governo:

ad incrementare il finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

ad assicurare risorse adeguate per consentire l'erogazione dei LEA su tutto il territorio nazionale;

ad accelerare i tempi di trasferimento delle risorse finanziarie alle regioni; a stanziare maggiori risorse, almeno nella misura dello 0.99 concordato con le regioni, per il rinnovo delle convenzioni e dei contratti per la dirigenza medica e sanitaria;

a provvedere ad uno stanziamento specifico per i contratti di lavoro per i medici specializzandi;

a rimuovere la possibilità per le aziende sanitarie di stipulare contratti di lavoro a progetto in mancanza di una legge-quadro che ne regolamenti l'applicazione;

a rimuovere blocchi e limitazioni a nuove assunzioni nel settore sanitario; a restituire autonomia alle regioni in tema di controllo delle prescrizioni mediche; a istituire il Fondo per la non autosufficienza;

ad aprire un tavolo di confronto con gli operatori della sanità pubblica, con la partecipazione della Conferenza Stato-regioni e province autonome di Trento e Bolzano-città, al fine di rimuovere le cause di disagio all'origine delle proteste e di fornire adeguati strumenti e risorse per il rafforzamento, la modernizzazione ed il rilancio del Servizio sanitario nazionale.

9/4978/64. Turco.

La Camera,

premesso che:

il decreto-legge in esame si prefigge l'obiettivo di provvedere ad interventi urgenti per la salute pubblica. In realtà, il decreto non affronta alcuna delle vere emergenze della sanità italiana. In particolare, non affronta problemi ed esigenze di chi opera quotidianamente nelle strutture pubbliche. Negli ultimi mesi, invece,

le organizzazioni sindacali della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, sono scese in piazza hanno dato vita a tre giornate di mobilitazione per richiamare l'attenzione del Governo proprio sulle vere emergenze sanitarie, denunciando nella piattaforma unitaria della protesta lo stato di abbandono nel quale è lasciata la sanità pubblica, e in particolare la situazione di grave crisi dovuta ad una sottostima del finanziamento per il Servizio sanitario nazionale anche in relazione alla recente sanatoria che ha riconosciuto il diritto all'assistenza sanitaria per circa 600.000 nuovi utenti;

impegna il Governo

ad incrementare il finanziamento del Servizio sanitario nazionale per garantire l'assistenza ai cittadini immigrati regolarizzati.

9/4978/**65**. Bolognesi.

La Camera,

in relazione al decreto-legge n. 81 del 2004, premesso che:

tra le urgenze sanitarie inserite nel decreto n. 81 del 2004 non vi è alcun riferimento all'arretratezza sanitaria e alle carenze infrastrutturali del sud Italia, dove si registra una generale arretratezza delle strutture ospedaliere

impegna il Governo

a finanziare un programma straordinario per la riorganizzazione delle strutture ospedaliere e l'innovazione tecnologica nel Mezzogiorno, anche al fine di far fronte ad emergenze sanitarie, per la salute pubblica.

9/4978/**66**. De Simone.

La Camera,

in relazione al decreto legge n. 81 del 2004, premesso che:

come denunciato dall'AIMS, ogni 4 ore, in Italia, una persona si ammala di sclerosi multipla, per un totale di 1.800 nuovi casi annui, e di 52 mila malati complessivi; la malattia, che colpisce soprattutto i giovani tra i 20 e i 30 anni, presenta un costo sociale annuo di 1.600 milioni di euro. I servizi riabilitativi per i malati sono tra i peggiori in Europa: secondo un'indagine compiuta su un campione di 600 malati, un terzo di questi non fa abilitazione, mentre dei 400 che la fanno il 25 per cento è stato costretto a rivolgersi a strutture private, e il 28 per cento di chi è riuscito a farla nelle strutture pubbliche è rimasto mediamente in lista d'attesa ben 78 giorni

impegna il Governo:

a destinare risorse economiche al miglioramento dei servizi riabilitativi nelle strutture pubbliche;

a investire maggiori risorse nella ricerca sulla sclerosi multipla;

ad istituire il Fondo per la non autosufficienza.

9/4978/**67**. Zanotti.

La Camera,

premessi che:

il decreto-legge in esame si prefigge l'obiettivo di provvedere ad interventi urgenti per la salute pubblica. In realtà, il decreto non affronta alcuna delle vere emergenze della sanità italiana. In particolare, non affronta problemi ed esigenze di chi opera quotidianamente nelle strutture pubbliche. Negli ultimi mesi, invece, le organizzazioni sindacali della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, sono scese in piazza hanno dato vita a tre giornate di mobilitazione per richiamare l'attenzione del Governo proprio sulle vere emergenze sanitarie, denunciando nella piattaforma unitaria della protesta lo stato di abbandono nel quale è lasciata la sanità pub-

blica, in particolare non sono previste risorse adeguate per i contratti per i 30 mila medici specializzandi

impegna il Governo

a provvedere ad uno stanziamento specifico ed adeguato per i contratti di lavoro per i medici specializzandi.

9/4978/**68**. Lucà.

La Camera,

premesso che:

il decreto-legge in esame si prefigge l'obiettivo di provvedere ad interventi urgenti per la salute pubblica. In realtà, il decreto non affronta alcuna delle vere emergenze della sanità italiana. In particolare, non affronta problemi ed esigenze di chi opera quotidianamente nella strutture pubbliche. Negli ultimi mesi, invece, le organizzazioni sindacali della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, sono scese in piazza hanno dato vita a tre giornate di mobilitazione per richiamare l'attenzione del Governo proprio sulle vere emergenze sanitarie, denunciando nella piattaforma unitaria della protesta lo stato di abbandono nel quale è lasciata la sanità pubblica, e la sottostima del finanziamento per il rinnovo contrattuale della dirigenza medica e sanitaria

impegna il Governo

a stanziare maggiori risorse per il rinnovo delle convenzioni e di contratti della dirigenza medica e sanitaria, nella misura aggiuntiva richiesta dalle regioni dello 0,99.

9/4978/**69** Galeazzi.

La Camera,

premesso che:

il decreto-legge in esame si prefigge l'obiettivo di provvedere ad interventi urgenti per la salute pubblica. In realtà, il decreto non affronta alcuna delle vere emergenze della sanità italiana. In particolare, non affronta problemi ed esigenze

di chi opera quotidianamente nella strutture pubbliche. Negli ultimi mesi, invece, le organizzazioni sindacali della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, sono scese in piazza hanno dato vita a tre giornate di mobilitazione per richiamare l'attenzione del Governo proprio sulle vere emergenze sanitarie, denunciando nella piattaforma unitaria della protesta lo stato di abbandono nel quale è lasciata la sanità pubblica, e soprattutto il ritardo nei trasferimenti di risorse alle regioni,

impegna il Governo

ad adottare le opportune iniziative, anche normative volte a trasferire alle regioni entro il 30 giugno 2004 tutte le somme loro dovute per la gestione della sanità, al fine di consentire di fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica.

9/4978/**70** Bellini.

La Camera,

in relazione al decreto-legge n. 81 del 2004,

premesso che:

tra le urgenze sanitarie inserite nel decreto n. 81 del 2004 non vi è alcun riferimento all'arretratezza sanitaria e alle carenze infrastrutturali del Sud Italia, dove si registra una generale arretratezza delle strutture ospedaliere

impegna il Governo

a destinare le risorse sanitarie destinate dall'INAIL ad investimenti per finanziare un programma per la riorganizzazione e l'innovazione della sanità nel mezzogiorno.

9/4978/**71** Battaglia.

La Camera,

in relazione al decreto-legge n. 81 del 2004,

premesso che:

tra le urgenze sanitarie inserite nel decreto-legge n. 81 del 2004 non vi è alcun riferimento all'arretratezza sanitaria e alla carenza infrastrutturale del Sud Italia, dove la percentuale di ambulatori e labo-

ratori pubblici è del 39,4 per cento, mentre al Nord tale percentuale sale al 62,5 per cento

impegna il Governo

a finanziare un intervento straordinario finalizzato all'apertura di nuovi ambulatori e laboratori pubblici per riequilibrare i servizi sanitari nel paese.

9/4978/**72**. Lumia.

La Camera,

in relazione al decreto-legge n. 81 del 2004,

premesso che:

impegna il Governo

a destinare risorse economiche al miglioramento dei servizi riabilitativi nelle strutture pubbliche;

a investire maggiori risorse nella ricerca sulla distrofia muscolare;

ad istituire il Fondo per la non autosufficienza.

9/4978/**73**. Buffo.

La Camera,

in relazione al decreto-legge n. 81 del 2004,

impegna il Governo

ad istituire gli albi professionali per tutte le professioni sanitarie regolamentate dalla legge n. 251 del 10 agosto 2000.

9/4978/**74**. Motta.

La Camera,

in relazione al decreto-legge n. 81 del 2004,

impegna il Governo

a promuovere una campagna nazionale per la donazione degli organi.

9/4978/**75**. Roberto Barbieri.

La Camera,

in relazione al decreto-legge n. 81 del 2004,

impegna il Governo

a promuovere una campagna nazionale per la donazione del sangue.

9/4978/**76**. Benvenuto.

La Camera,

in relazione al decreto-legge n. 81 del 2004,

premesso che:

il decreto-legge in esame si prefigge l'obiettivo di provvedere ad interventi urgenti per la salute pubblica. In realtà, il decreto non affronta alcuna delle vere emergenze della sanità italiana. In particolare, non affronta problemi ed esigenze di chi opera quotidianamente nelle strutture pubbliche. Negli ultimi mesi, invece, le organizzazioni sindacali della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, sono scese in piazza hanno dato vita a tre giornate di mobilitazione per richiamare l'attenzione del Governo proprio sulle vere emergenze sanitarie, denunciando nella piattaforma unitaria della protesta lo stato di abbandono nel quale è lasciata la sanità pubblica: la situazione di grave crisi dovuta ad una sottostima del finanziamento per il Servizio sanitario nazionale e per il rinnovo dei contratti e delle convenzioni della dirigenza medica e sanitaria, i rischi di iniquità e disuguaglianze legate alla devoluzione, la sistematica violazione degli accordi Stato-regioni, la mancanza di risorse per le strutture pubbliche e per la formazione continua degli operatori sanitari,

impegna il Governo

ad adottare le opportune iniziative, anche normative, volte a stanziare le opportune

risorse, finalizzate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale, e ad assicurare una puntuale regolamentazione per l'educazione continua in medicina.

9/4978/**77**. Bogi.

La Camera,

in relazione al decreto-legge n. 81 del 2004,

premesso che:

il decreto-legge in esame si prefigge l'obiettivo di provvedere ad interventi urgenti per la salute pubblica. In realtà, il decreto non affronta alcuna delle vere emergenze della sanità italiana. In particolare, non affronta problemi ed esigenze di chi opera quotidianamente nella strutture pubbliche. Negli ultimi mesi, invece, le organizzazioni sindacali della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, sono scese in piazza hanno dato vita a tre giornate di mobilitazione per richiamare l'attenzione del Governo proprio sulle vere emergenze sanitarie, denunciando nella piattaforma unitaria della protesta lo stato di abbandono nel quale è lasciata la sanità pubblica: la situazione di grave crisi dovuta ad una sottostima del finanziamento per il Servizio sanitario nazionale e per il rinnovo dei contratti e delle convenzioni della dirigenza medica e sanitaria, i rischi di iniquità e disuguaglianze legate alla devoluzione, la sistematica violazione degli accordi Stato-regioni, la mancanza di risorse

per le strutture pubbliche e per la formazione continua degli operatori sanitari, la mancata copertura del rischio professionale

impegna il Governo

ad adottare le opportune iniziative, anche normative volte a prevedere un'adeguata tutela assicurativa che garantisca il rischio professionale dei dirigenti medici, veterinari e sanitari dipendenti, anche dalla rivalsa per colpa grave, come previsto dal presente contratto collettivo nazionale di lavoro.

9/4978/**78**. Innocenti.

La Camera,

in relazione al decreto-legge n. 81 del 2004,

impegna il Governo

a garantire che nell'ambito del programma di cui all'articolo 1 l'ospedale Spallanzani sia coinvolto esclusivamente per la gestione dei casi clinici e per l'attività di ricerca che non richiedano difese di carattere militare;

a far sì che vengano rimosse le difese anticarro realizzate a difesa dell'ospedale Spallanzani.

9/4978/**79**. Pisa, Tocci.